

# LICEO STATALE ERASMO DA ROTTERDAM SESTO S. GIOVANNI

## DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ASU - A.S. 2022/23

### INDICE

- Elenco docenti del consiglio di classe
- Informazioni generali sulla classe
- Progettazione del consiglio di classe
- Relazione a consuntivo del consiglio di classe che comprende:
  - ✓ Eventuali modifiche alla progettazione del consiglio di classe
  - ✓ Attività di educazione civica anno in corso
  - ✓ Attività di educazione civica svolte nel biennio
  - ✓ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) realizzati nel triennio
  - ✓ Eventuali esperienze di insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera
- Tematiche interdisciplinari
- Elenco libri di testo
- Criteri per la determinazione del credito scolastico
- Relazioni a consuntivo dei singoli docenti
- Testi e griglie di valutazione delle prove effettuate durante l'anno in preparazione all'esame di Stato

<b>ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA INSEGNATA</b>
AMBROSANIO RAFFAELLA	STORIA DELL'ARTE
BUONOCORE MARIA CHIARA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DE PANDIS LAURA	SCIENZE UMANE
FELTRIN GIACOMO	STORIA E FILOSOFIA
INGENITO MARICA	SCIENZE NATURALI
MAFFEIS LUCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MARGHERITA GIOVANNI	IRC
MONTANARO BIAGIO	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
POGGIO GIOVANNA	MATEMATICA E FISICA
URRO GIOVANNI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

## **INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE**

*(con particolare riferimento alla continuità o meno del gruppo classe e dei docenti, e ad eventuali esperienze significative effettuate)*

L'attuale quinta sezione A dell'indirizzo di scienze umane è costituita da diciassette studenti (16 femmine e 1 maschio), di cui quindici hanno seguito l'intero quinquennio all'interno di questo gruppo-classe.

La prima era originariamente composta da diciannove studenti, ma al termine dell'anno scolastico 2018/19 è stato fermato uno studente. In seconda hanno fatto ingresso tre studenti ripetenti, mentre a conclusione della terza dei ventuno iscritti e promossi uno solo non ha rinnovato l'iscrizione presso il nostro Istituto. In quarta nell'anno scolastico 2021/22 il consiglio di classe si è visto costretto a fermare quattro studenti. In quella stessa circostanza un altro studente ha chiesto il trasferimento ad altra scuola. In quinta si è registrato l'inserimento di due nuovi studenti, chiamati a ripetere l'anno e provenienti dal nostro stesso Istituto.

L'inizio del triennio ha messo in evidenza, come testimoniato dai dati sopra riportati, alcune difficoltà per gli studenti più fragili, che non sono riusciti ad adeguarsi alle nuove richieste e ai ritmi che il triennio impone e ad affrontare le ulteriori difficoltà determinate dalla comparsa dell'emergenza sanitaria. Durante tale difficile circostanza la classe, nella sua componente maggioritaria, ha comunque dimostrato un comportamento responsabile e collaborativo, riuscendo ad acquisire le competenze attese. In particolare va ricordato che ha sempre palesato un atteggiamento disponibile all'ascolto delle indicazioni dei docenti e al dialogo pedagogico-didattico, evidenziando progressivamente una crescita e una maturazione personale.

Il corpo insegnante, in particolare nel triennio conclusivo, non è stato caratterizzato da continuità: la sola positiva eccezione è rappresentata dai docenti di storia e filosofia e di matematica e fisica.

Le scelte operate dal CdC all'inizio dell'anno, in relazione ai contenuti e alle metodologie didattiche, sono stati funzionali al raggiungimento delle competenze attese; il CdC ha lavorato con lo scopo di suscitare inoltre, negli studenti, la consapevolezza delle proprie responsabilità di cittadini e di acquisire un metodo di studio adeguato e proficuo che consentisse lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di un personale senso critico. La preparazione degli studenti nelle diverse discipline curriculari si presenta mediamente buona e con alcuni elementi che raggiungono risultati significativi.

Le informazioni sugli studenti dsa, riguardo competenze e modalità di verifica, sono state inserite nei rispettivi pdp.

Le attività di Educazione Civica e di PCTO sono state pianificate e progettate tenendo conto delle competenze legate all'indirizzo di studio, fornendo un arricchimento di conoscenze e metodologie spendibili in un futuro lavoro.

# PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RESPONSABILI	I docenti incaricati a tempo determinato/ indeterminato del Cdc di 5ASU
DESTINATARI	Le componenti della classe 5ASU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

13/10/2022	Il coordinatore del CdC GIACOMO FELTRIN
------------	---

## SEZIONE A. REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Quanto contenuto nella presente progettazione esplicita il quadro comune delle attività didattiche del consiglio di classe, per il corrente anno scolastico. Sia le fasi comuni di lavoro, sia le attività di educazione civica che quelle integrative, sia i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, concorrono alla costruzione delle competenze attese.

I docenti responsabili, lavorando con le proprie classi, operano le scelte di dettaglio, relative a contenuti e metodologie, in risposta ai bisogni specifici via via rilevati e in base alle opportunità che si presentano in corso d'anno.

Tali scelte, non preventivabili a inizio anno,

- sono riconducibili in ogni caso al quadro condiviso;
- sono funzionali al raggiungimento delle competenze attese, indicate nel campo dedicato;
- vengono comunicate durante lo svolgimento delle attività nell'area *Lezioni* del registro elettronico;
- sono rendicontate a giugno nella relazione a consuntivo, del consiglio di classe e del singolo docente.

Documenti di riferimento:

- PTOF, area del sito *La Scuola/Offerta formativa*;
- *Progettazione di disciplina*, area del sito *La Scuola/Offerta formativa/PTOF*, con il quadro comune delle attività progettate per le singole discipline e le rispettive modalità di verifica;
- regolamenti scolastici nazionali e d'istituto, area del sito *Regolamenti*;
- curriculum di educazione civica, link *Educazione civica* nella home page del sito;
- competenze di cittadinanza di cui al *Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche*, e all'allegato 1 al Regolamento 139 del 22 agosto 2007 modello delle *Competenze per una cultura della democrazia*, Consiglio d'Europa, 2016
- competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018*, e relativo allegato *Quadro di riferimento europeo*.

## SEZIONE B. COMPETENZE ATTESE

### Comportamentali:

1. Agire in modo autonomo e responsabile

2. Collaborare e partecipare

In particolare:

- 1) Riconoscere l'importanza dell'attività didattica in classe e partecipare attivamente e in modo dialogico alla lezione
- 2) Organizzare tempi e metodi dello studio
- 3)Cogliere nelle interrogazioni dei compagni un momento di apprendimento e di autocorrezione
- 4) Cogliere le occasioni formative della scuola

### Trasversali tra le discipline:

*Obiettivi cognitivi*

- 1) Acquisire e interpretare informazioni di genere differente e di varia complessità trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico, ecc)
- 2) Selezionare e sintetizzare i contenuti in modo corretto ed efficace
- 3) Identificare e ricostruire sequenze argomentative
- 4) Sviluppare un approccio pluridisciplinare sui nodi fondamentali delle programmazioni

## SEZIONE C. FASI COMUNI DI LAVORO

### 1. Accoglienza

- Individuazione dei bisogni formativi.
- Ascolto e valorizzazione della/o studentessa/e.
- Costruzione di contesti benestanti, favorevoli agli apprendimenti di tutti e ciascuno.
- Nella fase iniziale dell'anno scolastico, focalizzazione dei nuclei fondanti delle discipline, anche tramite attività dedicate al lavoro svolto durante la pausa estiva.

### 2. Progettazione, condivisione e documentazione delle scelte didattico-educative

- Progettazione collegiale delle attività didattico-educative, in risposta ai bisogni rilevati ed in funzione delle competenze attese.
- Condivisione della progettazione didattica con studenti e famiglie, in momenti dedicati durante le attività curricolari/ colloqui, e nelle riunioni aperte durante il mese di novembre.
- Predisposizione della presente progettazione, che viene pubblicata nell'area *Didattica* del registro elettronico entro 30-11.
- Valutazione delle attività svolte in momenti dedicati durante le attività curricolari/ colloqui, e nelle riunioni aperte durante il mese di maggio.
- Relazione a consuntivo del consiglio di classe e dei singoli docenti, pubblicate nell'area *Didattica* del registro elettronico nel mese entro il 30 giugno.

### 3. Scelte didattico-educative

- Costruzione di un clima relazionale e di uno stile di comunicazione inclusivi e orientati alla negoziazione, che favoriscano il reciproco ascolto e il ben-essere, valorizzino il differente contributo di studentesse/studenti, li motivino all'investimento scolastico ed alla condivisione/ rispetto delle regole.
- Costruzione di un metodo di lavoro condiviso e funzionale all'apprendimento, in merito a strategie di soluzione dei problemi, ricezione e rispetto delle consegne, organizzazione dell'attività in classe e a casa, utilizzo dei materiali di lavoro, produzione di appunti/sintesi.
- Diversificazione delle situazioni di apprendimento, per favorire i diversi stili di lavoro, incrementare la partecipazione attiva, consolidare le competenze di cittadinanza nella gestione delle relazioni in situazioni complesse e finalizzate a prodotti comuni, promuovere responsabilità, autonomia, comportamenti funzionali al contesto scolastico; i momenti di spiegazione rivolti all'intero gruppo classe, in base alle scelte dei singoli docenti vengono quindi alternati a:
  - a) lavoro di gruppo
  - b) insegnamento reciproco (peer to peer tutoring)
  - c) attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
  - d) attività con obiettivi di prodotto/ realtà (problem solving)
  - e) discussione guidata
  - f) attività cili
  - g) utilizzo delle funzionalità delle piattaforme *Classe viva-Registro elettronico / Classroom*, a integrazione della didattica in presenza
  - h) attività integrative di cui alla sezione D
- La didattica digitale, in modalità sincrona e asincrona, sostituisce la didattica in presenza in caso di chiusura della classe o dell'istituto.
- In base ai bisogni rilevati, si attuano colloqui con studenti/famiglie, riflessioni con la classe, interventi di sostegno alla motivazione scolastica, consigli di classe straordinari.

### 4. Verifiche e valutazione

- Verifica e valutazione delle competenze comportamentali (condotta): vedere alla sezione G.
- Verifica e valutazione delle competenze diverse da quelle considerate per il comportamento: tramite le verifiche dei singoli docenti; per tipologie di prova e criteri di valutazione adottati, vedere alla sezione *Verifiche* della progettazione di disciplina.
- Verifica dell'efficacia del lavoro svolto dal Cdc:
  - a) almeno 85% di studenti con voto di comportamento uguale o superiore a 8 a fine giugno
  - b) raggiungimento a giugno delle soglie di successo previste dalla progettazione di disciplina.
- Criteri di pianificazione delle verifiche delle singole discipline:
  - a) frequenza adeguata ai bisogni degli studenti ed alla verifica del raggiungimento delle competenze attese
  - b) prove parziali/ formative durante le singole fasi possono essere svolte ogni lezione sugli argomenti assegnati
  - c) le prove conclusive a fine fase vengono programmate tenendo conto anche delle richieste della classe, in quantità non superiore a due nella stessa giornata, e segnalate in *Agenda/Planning* del registro elettronico per tutte le componenti
  - d) le scadenze del lavoro assegnato a casa e delle verifiche vengono fissate in modo da assicurare la sostenibilità del carico di lavoro complessivo e tempi adeguati allo svolgimento e alla preparazione
- La correzione delle prove da parte del docente e con la classe viene effettuata in tempo utile per portare i correttivi necessari alle criticità riscontrate, sia da parte dello studente che del docente.
- La valutazione viene comunicata tramite registro elettronico.
- La valutazione può essere disponibile anche prima della correzione con la classe.

### 5. Attività di recupero

- Le scelte didattico educative di cui al punto 3 sono volte a:
- a) favorire il successo formativo tramite lo svolgimento delle attività ordinarie
- b) contenere l'insuccesso ed il conseguente bisogno di recupero.
- In caso esiti non positivi, sia di singole prove, sia delle valutazioni del primo trimestre, le azioni di recupero vengono:
- a) integrate nella didattica ordinaria
- b) svolte anche con modalità di insegnamento reciproco a coppie o in piccoli gruppi equi-eterogenei
- c) anche integrate tramite didattica digitale in asincrono, sulle piattaforme on line *Classe viva-Registro elettronico / Classroom*
- d) eventualmente integrate da iniziative in orario pomeridiano in corso d'anno, che si terranno a distanza fino al perdurare dell'emergenza sanitaria
- e) effettuate tramite corsi di recupero successivamente alle valutazioni del secondo periodo, che si terranno a distanza in caso fosse ancora in corso l'emergenza sanitaria.

#### SEZIONE D. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO IN CORSO

Docente coordinatore di educazione civica per la classe: RAFFAELLA AMBROSANIO

Tematica trimestre: Ordinamento della Repubblica Italiana

Competenza attesa: Conoscenza della genesi della Costituzione italiana e dell'ordinamento dello Stato

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
SCIENZE UMANE	Il sistema carcerario tra punizione e rieducazione	5
STORIA	Visita guidata alla mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti", Casa della memoria, Milano	5
LATINO	Gli ordinamenti della Roma repubblicana	4
SCIENZE UMANE	Progetto Unione delle Camere Penali - incontro presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam con i rappresentanti delle Camere con lo scopo di fornire agli studenti un'informazione corretta sul "mondo della giustizia", agevolando la formazione giuridica e l'orientamento scolastico e professionale degli stessi	2
<b>Totale ore trimestre</b>		<b>16</b>

Tematica pentamestre: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea e Agenda 2030

Competenze attese:

- Conoscenza dei principali organismi internazionali
- Consapevolezza dei molteplici aspetti della cittadinanza nel mondo globalizzato
- Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
INGLESE	Brexit, l'uscita del Regno Unito dall'Ue	5
STORIA	Lo stato italiano e la sua costituzione	5
STORIA	Il ripudio della guerra e gli organismi internazionali	5
STORIA DELL'ARTE	Guerra e tutela dei beni artistici.  Inventario delle opere d'arte sottratte dai nazisti.	4
<b>Totale ore pentamestre</b>		<b>19</b>
<b>Totale ore complessivo annuo (≥ 33)</b>		<b>35</b>

<b>Griglia di valutazione prove di educazione civica</b>		
<b>LIVELLO/VOTO INDICATORI</b>	<b>Conoscenze</b> Conoscere le tematiche declinate nei percorsi attuati dai cdc.	<b>Competenze acquisite dalla/o studentessa/ studente</b> Rielaborare e comunicare gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nei percorsi. Saper utilizzare il pensiero critico.
<b>LIVELLO AVANZATO</b> <b>VOTO 9-10</b> <b>BUONO/OTTIMO</b>	Le conoscenze fondamentali e di dettaglio risultano consolidate e ben organizzate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua autonomamente il collegamento tra le conoscenze</li> <li>• apporta contributi personali e originali alle attività proposte</li> <li>• valuta le informazioni adottando criteri ulteriori rispetto a quelli acquisiti nel percorso</li> <li>• elabora posizioni proprie e le argomenta in modo pertinente</li> <li>• sa usare efficacemente linguaggi e rappresentazioni.</li> </ul>
<b>LIVELLO INTERMEDIO</b> <b>VOTO 7-8</b> <b>DISCRETO/BUONO</b>	Le conoscenze fondamentali risultano consolidate e ben organizzate; meno quelle di dettaglio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua adeguatamente il collegamento richiesto tra le conoscenze acquisite</li> <li>• comprende i criteri di valutazione delle informazioni acquisiti nel percorso</li> <li>• argomenta in modo pertinente le posizioni acquisite nel percorso</li> <li>• si corregge in caso di segnalazioni di inadeguatezza della risposta</li> <li>• sa usare correttamente linguaggi e rappresentazioni</li> <li>• provvede autonomamente al consolidamento necessario.</li> </ul>
<b>LIVELLO BASE</b> <b>VOTO 6</b> <b>SUFFICIENTE</b>	Le conoscenze fondamentali non sono pienamente consolidate e organizzate; maggiori incertezze relative a quelle di dettaglio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettua semplici collegamenti richiesti tra le conoscenze acquisite</li> <li>• comprende col supporto del docente i criteri di valutazione delle informazioni acquisiti nel percorso</li> <li>• con il supporto del docente, argomenta in modo semplice ma pertinente le posizioni acquisite nel percorso</li> <li>• non sempre si corregge in caso di inadeguatezza della risposta</li> <li>• gli errori nell'uso di linguaggi e rappresentazioni non compromettono la chiarezza complessiva della comunicazione</li> <li>• utilizza in modo funzionale interventi/ tempi per il recupero ed il consolidamento.</li> </ul>
<b>LIVELLO NON RAGGIUNTO</b> <b>VOTO 5-4</b> <b>INSUFFICIENTE</b>	Sia le conoscenze fondamentali che quelle di dettaglio risultano poco/ non risultano consolidate ed organizzate.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha difficoltà o non è in grado di effettuare i collegamenti richiesti tra le conoscenze acquisite</li> <li>• ha difficoltà o non è in grado, anche col supporto del docente, di argomentare le posizioni fornite dal percorso</li> <li>• ha difficoltà o non è in grado, anche col supporto del docente, di comprendere i criteri di valutazione delle informazioni forniti dal percorso</li> <li>• ha difficoltà o non è in grado di correggersi in caso di inadeguatezza della risposta</li> <li>• gli errori nell'uso di linguaggi e rappresentazioni rendono poco chiara la comunicazione</li> <li>• utilizza in modo poco funzionale/ non utilizza interventi/ tempi per il recupero ed il consolidamento.</li> </ul>

**SEZIONE E. ATTIVITÀ INTEGRATIVE PROPOSTE DAI SINGOLI DOCENTI**

Monte ore curricolari complessivamente utilizzabile:

Le attività proposte si attuano a condizione che vi aderisca almeno l'80% degli studenti.

Ulteriori e più specifiche informazioni vengono date alla famiglia e ai docenti del CDC in tempo utile, al momento dell'attuazione delle iniziative, tramite specifiche comunicazioni e nell'area *Agenda/Planning* del registro elettronico.

Gli scostamenti rispetto alla presente progettazione, dipendenti da opportunità/ variabili non attualmente prevedibili, vengono comunicati in tempo utile e rendicontati a consuntivo.

Per ogni attività in uscita, il costo del biglietto dei mezzi di trasporto è a carico dello studente.

<b>Attività</b>	<b>Periodo/Data</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Durata</b>	<b>Docente responsabile</b>	<b>Disciplina/e</b>	<b>Costo</b>
Refettorio ambrosiano	29 novembre 2022	Piazza Greco 11, Milano	5 h	De Pandis	Scienze umane	12euro
Istituto Nazionale F. Parri - Fondazione A. Kuliscioff "Angelo Filippetti, ultimo sindaco prima della dittatura fascista"	10 novembre	Casa della memoria	5 h	Feltrin	Storia	
Scuola montessoriana	13 dicembre 2022	Via Bartolini 46, Milano	5 h	De Pandis	Scienze umane	
Spettacolo "Fuori misura"	3 marzo 2023	Teatro Litta	serata	Urro	Italiano	12 euro
Dino Gavinelli (Presidente Cespi-SSG) "Confini, guerra, migranti"	24 gennaio 2023	Liceo Erasmo	2 h	Feltrin	Storia	
Viaggio d'istruzione	18 -22 aprile 2023	Trieste e Slovenia	5 gg.	Urro - De Pandis	tutte	420 euro
Mostra "Body Worlds"	6 dicembre 2022	Stazione centrale di Milano	5 h	Ingenito	Scienze naturali	12 euro
Rafting	30 maggio 2023	Balmuccia	tutto il giorno	Maffeis	Scienze motorie	53.60 euro

**SEZIONE F. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) ANNO IN CORSO** (per le classi del triennio)

**DENOMINAZIONE PERCORSO: "Scuole del territorio: un'esperienza sul campo"**

Ente: Scuole del territorio

Periodo: dal 20/03/2023 al 24/03/2023

DISCIPLINE(*)	COMPETENZE/CONOSCENZE DI CUI SI PREVEDE L'ACQUISIZIONE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE PREVISTE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
<b>Scienze Umane</b>	<p><b>Obiettivi del percorso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la consapevolezza rispetto ad una delle possibili scelte post-diploma, il corso di laurea in scienze della formazione primaria;</li> <li>• Sperimentare la trasformazione di conoscenze in competenze, attraverso l'utilizzo in situazione delle informazioni acquisite a scuola nello studio delle discipline che caratterizzano l'indirizzo.</li> <li>• In particolare analizzare le relazioni interpersonali in un contesto formativo.</li> </ul>	<p><b>Fasi concordate per la realizzazione del percorso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e inserimento dello/della studente/studentessa nel contesto scolastico.</li> <li>• Informazione, da parte del tutor del soggetto ospitante, in relazione ai vari contesti materiali della scuola, ai processi in cui si articola il funzionamento della scuola primaria/dell'infanzia e alle norme comportamentali da osservare (con particolare riguardo ai fattori di rischio connessi con le attività in cui lo studente/la studentessa sarà coinvolta/o).</li> <li>• Definizione in dettaglio delle specifiche attività nelle quali la studentessa/lo studente sarà coinvolta/o.</li> <li>• Interazione con la studentessa/lo studente durante la realizzazione delle attività concordate.</li> <li>• Assistenza all'attività osservativa svolta dallo/dalla studente/studentessa.</li> </ul>	<p>Al termine del percorso la struttura ospitante consegnerà al tutor scolastico il foglio presenze e la scheda valutativa dello/della studente/studentessa.</p>

(\*) NEL CASO IN CUI SIANO INDIVIDUATE COMPETENZE/CONOSCENZE DI INTERESSE INTERDISCIPLINARE LE DISCIPLINE COINVOLTE VENGONO INDICATE NELLA PRIMA COLONNA, E NELLE CELLE SUCCESSIVE DELLA STESSA RIGA VIENE INDICATO QUANTO CONDIVISO DAI DOCENTI COINVOLTI

**SEZIONE G. VERIFICA E VALUTAZIONE COMPETENZE COMPORMENTALI**

**COMPETENZE ATTESE:** 1. Agire in modo autonomo e responsabile 2. Collaborare e partecipare

TIPO VERIFICA	INDICATORI	<b>CORRISPONDENZA TRA VOTI E DESCRITTORI</b>	
Rilevazione delle annotazioni sul registro elettronico da parte del coordinatore di classe	1. Rispetto verso gli altri e verso le cose altrui  2. Rispetto delle richieste e delle regole del contesto scolastico	Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adotta autonomamente comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica</li> <li>• si comporta correttamente verso docenti e compagni</li> <li>• rispetta le strutture e gli arredi</li> <li>• segue sempre le indicazioni del Regolamento della DDI</li> <li>• fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate solo in modo occasionale, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI</li> <li>• è puntuale nel giustificare assenze e ritardi e nel far firmare il libretto</li> <li>• mostra una buona attenzione durante le lezioni</li> <li>• rispetta i tempi di consegna e porta sempre il materiale necessario</li> </ul>
		Voto 7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• anche se non sempre adotta autonomamente comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, ne condivide la funzionalità</li> <li>• non si comporta sempre correttamente verso docenti e/o compagni (presenza di uno o due richiami di comportamento non gravi sul registro elettronico)</li> <li>• rispetta le strutture e gli arredi, nonostante qualche segnalazione per mancanze di non grave entità</li> <li>• segue complessivamente le indicazioni del Regolamento della DDI; i problemi segnalati sono pochi e di lieve entità</li> <li>• fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate in modo frequente, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI (più di 10 nel trimestre, più di 15 nel pentamestre)</li> <li>• non sempre è puntuale nel giustificare assenze e ritardi e nel far firmare il libretto</li> <li>• non sempre mostra attenzione durante le lezioni disturbandole</li> <li>• non sempre rispetta i tempi di consegna e porta il materiale necessario</li> </ul>
		Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ha difficoltà ad adottare comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, mostra di non condividerne la funzionalità ed è poco disposto a modificare quelli meno funzionali</li> <li>• si comporta spesso in modo scorretto verso docenti e/o compagni (presenza di tre o più richiami di comportamento o anche meno, se gravi, sul registro elettronico)</li> <li>• non rispetta sempre le strutture e gli arredi</li> <li>• spesso non segue le indicazioni del Regolamento della DDI; i problemi segnalati in qualche caso sono anche di grave entità</li> <li>• fa ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate con considerevole frequenza, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI (più di 25 nel trimestre, più di 35 nel pentamestre)</li> <li>• non giustifica assenze e ritardi e non fa firmare il libretto</li> <li>• mostra una scarsa attenzione durante le lezioni e le disturba frequentemente</li> <li>• spesso non rispetta i tempi di consegna e non porta il materiale necessario</li> </ul>
		Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ha difficoltà ad adottare comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, mostra di non condividerne la funzionalità e non è disposto a modificare quelli meno funzionali</li> <li>• si comporta spesso in modo gravemente scorretto verso docenti e/o compagni</li> <li>• non rispetta le strutture e gli arredi</li> <li>• non rispetta le indicazioni del Regolamento della DDI; vengono segnalati frequenti problemi di grave entità</li> <li>• fa ritardi, entrate posticipate o uscite anticipate con notevole frequenza, anche in riferimento alle singole ore di assenza in una stessa mattinata durante la DDI</li> <li>• non giustifica assenze e ritardi e/o falsifica le firme sul libretto</li> <li>• mostra disattenzione durante le lezioni e crea un grave disturbo alla classe</li> <li>• non rispetta i tempi di consegna e non porta il materiale necessario</li> </ul> <p>NB. Il voto di comportamento inferiore a sei decimi viene deliberato solo in caso venga accertata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 7 comma 2 del dpr 122/2009.</p>

**Per tutte le classi, il Cdc può aumentare di 1 o al massimo 2 punti la proposta del coordinatore, applicando i criteri indicati di seguito ed in base alla corrispondenza punto/numero di descrittori.**

TIPO VERIFICA	INDICATORI	CORRISPONDENZA TRA PUNTO AGGIUNTO E DESCRITTORI	
Osservazioni riportate dai docenti in sede di scrutinio	3. Atteggiamento che favorisce l'attività della classe	<p><b>+1</b>, per il riconoscimento di comportamenti attivi rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella promozione di comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, all'interno della propria classe</li> <li>• nel contribuire all'apprendimento comune con la propria partecipazione attiva e propositiva alle lezioni,</li> <li>• nell'assunzione di responsabilità nella vita quotidiana della classe,</li> <li>• nella disponibilità alla collaborazione,</li> <li>• nei PCTO effettuati, su proposta del tutor nel caso in cui, dopo aver trasformato le valutazioni dei singoli percorsi in decimi, la media di tutte le valutazioni sia maggiore di 8.</li> </ul>	<p><b>+2</b>, per il riconoscimento di comportamenti significativamente propositivi e collaborativi rilevati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nella promozione di comportamenti coerenti con le conoscenze fornite dai percorsi di educazione civica, anche a livello d'istituto</li> <li>• nel concreto e costante aiuto nella vita della classe e/o dell'Istituto,</li> <li>• nella fattiva e costante collaborazione con i compagni e/o con i docenti</li> <li>• nei PCTO effettuati, su proposta del tutor nel caso in cui, dopo aver trasformato le valutazioni dei singoli percorsi in decimi, la media di tutte le valutazioni sia maggiore di 8.</li> </ul>

## RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RESPONSABILI	I docenti incaricati a tempo determinato/ indeterminato del Cdc di 5ASU
DESTINATARI	Le componenti della classe 5ASU
ANNO SCOLASTICO	2022-2023

Data,	Il coordinatore del CdC GIACOMO FELTRIN
-------	---

EVENTUALI MODIFICHE ALLA PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
SEZIONE	MODIFICHE ATTUATE	MOTIVAZIONE
Competenze attese		
Fasi comuni di lavoro		
Attività di educazione civica	Competenze per una scuola inclusiva (5h) sostituisce attività relativa agli istituti carcerario.	Studenti in eccesso rispetto alla disponibilità della struttura.
Attività integrative proposte dai singoli docenti		
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)		

### SEZIONE D. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA ANNO IN CORSO

Docente coordinatore di educazione civica per la classe: RAFFAELLA AMBROSANIO			
Tematica trimestre: Ordinamento della Repubblica Italiana			
Competenza attesa: Conoscenza della genesi della Costituzione italiana e dell'ordinamento dello Stato			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
SCIENZE UMANE	individuare le differenze tra inclusione e integrazione, riconoscere e applicare le diverse strategie finalizzate all'inclusione in ambito scolastico	Competenze per una scuola inclusiva	5
STORIA	maturare la consapevolezza delle differenze tra istituzioni democratiche e dittatoriali	Visita guidata alla mostra "Un sindaco fuori dal Comune: Angelo Filippetti", Casa della memoria, Milano	5
LATINO	comprensione dell'organizzazione dello	Gli ordinamenti della Roma repubblicana	4

	stato italiano e il raffronto con le istituzioni della roma repubblicana		
SCIENZE UMANE	acquisire un' informazione corretta sulla funzione del processo penale, sul ruolo dei suoi protagonisti e sui principi costituzionali che lo presidono	Progetto Unione delle Camere Penali - incontro presso l'Istituto Erasmo da Rotterdam con i rappresentanti delle Camere con lo scopo di fornire agli studenti un'informazione corretta sul "mondo della giustizia", agevolando la formazione giuridica e l'orientamento scolastico e professionale degli stessi	4
Totale ore trimestre			18
<p>Tematica pentamestre: Organizzazioni internazionali ed Unione Europea e Agenda 2030</p> <p>Competenze attese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza dei principali organismi internazionali</li> <li>• Consapevolezza dei molteplici aspetti della cittadinanza nel mondo globalizzato</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale</li> </ul>			
DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE DISCIPLINARI	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PER DISCIPLINA	NUMERO DI ORE
INGLESE	Acquisizione di informazioni e nozioni di carattere storico e politico relativamente al fenomeno della Brexit e del sistema politico del Regno Unito. Conoscere e individuare le conseguenze sociali ed economiche verificatesi post Brexit in UK e, più in generale, all'interno del panorama geopolitico europeo	Brexit, l'uscita del Regno Unito dall'Ue	5
STORIA	conoscere la genesi della Costituzione italiana e dell'ordinamento dello Stato	Lo stato italiano e la sua costituzione	3
STORIA	conoscere i principali organismi internazionali	Il ripudio della guerra e gli organismi internazionali	4
STORIA DELL'ARTE	rispettare e valorizzare il patrimonio artistico e culturale	Guerra e tutela dei beni artistici. Inventario delle opere d'arte sottratte dai nazisti.	3
Totale ore pentamestre			15
Totale ore complessivo annuo (≥ 33)			33

#### ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL 2°BIENNIO

ANNI SCOLASTICI	TEMATICHE	COMPETENZE CORRELATE ALLE TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI DELLE ATTIVITA' SVOLTE PER DISCIPLINA
-----------------	-----------	-------------------------------------	----------------------	---

2020-21	ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO, IN PROSPETTIVA DIACRONICA E CON RIFERIMENTO ALLO STUDIO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> </ul>	INGLESE IRC LATINO	<p>INGLESE: A partire dallo studio della storia medievale inglese, con attenzione alla dinastia dei Plantageneti, si cercherà di capire cosa ha determinato la creazione delle Common Law e si studierà la base del sistema giuridico britannico ed americano per capirne il funzionamento, anche alla luce dell'analisi di casi giuridici di rilievo.</p> <p>IRC: Le ragioni dell'impegno morale: - Libertà e responsabilità - La legge morale - La coscienza - Le fonti della moralità</p> <p>LATINO <i>Bellum iustum ac pium</i> e articolo 11 della Costituzione Italiana.</p>
2020-21	ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO, IN PROSPETTIVA DIACRONICA E CON RIFERIMENTO ALLO STUDIO DELLA COSTITUZIONE ITALIANA (in continuità con attività del trimestre) STATO MODERNO ED ISTITUZIONI NAZIONALI. EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE E MATERIALE.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>• Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> </ul>	ITALIANO LATINO STORIA SCIENZE UMANE SCIENZE SCIENZE MOTORIE	<p>ITALIANO Distopie e diritti violati</p> <p>LATINO <i>Maiestas</i> e censura nella Roma repubblicana: confronti con il presente</p> <p>STORIA Le libertà individuali Il riconoscimento dei diritti civili e la cittadinanza Lo stato moderno dalla genesi ai principi attuali Mondializzazione dell'economia Censura e libertà di espressione Libertà di coscienza e di religione</p> <p>SCIENZE UMANE L'incontro con l'altro ed il riconoscimento della diversità: approfondimento antropologico del rapporto tra etnocentrismo e relativismo culturale</p> <p>SCIENZE Chimica più verde e economia circolare ppt Sostenibilità, economia circolare e riciclo dei materiali ppt Chimica sostenibile Accumulatori al litio Inquinamento radioattivo e centrali nucleari Davvero le piante esposte a radiazioni non si ammalano di tumore?</p> <p>SCIENZE MOTORIE L'attività motoria per lo sviluppo della</p>

				resistenza in ambienti attrezzati o naturali
2021-22	A) EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI B) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;</li> <li>• Rispettare l'ambiente e gli ambienti, curarli, conservarli, migliorarli, attraverso scelte e comportamenti responsabili;</li> <li>• Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni;</li> <li>• Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale.</li> <li>• Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> <li>• Acquisire strumenti di base per valutare l'affidabilità di un sito e dei suoi contenuti</li> </ul>	STORIA INGLESE ITALIANO STORIA DELL'ARTE	STORIA Censura e libertà di espressione INGLESE Fake news ITALIANO Codice Rosso: prevenzione e lotta alla violenza di genere. Riflessioni sullo strumento normativo (in occasione della <i>Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</i> ) STORIA DELL'ARTE - Definizione di patrimonio culturale: beni culturali materiali e immateriali; beni paesaggistici. - Le fonti normative: art.9 Costituzione, il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. - I beni culturali come patrimonio dell'umanità: il Patrimonio UNESCO. - FAI - montaggio video con voice over su un' opera dell'UNESCO + un' opera FAI (Milano)
2021-22	A) LO SVILUPPO SOSTENIBILE B) COSTITUZIONE E DIRITTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030.</li> <li>• Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</li> <li>• Operare scelte coerenti con gli obiettivi di Agenda 2030, a favore dello sviluppo eco- sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</li> <li>• conoscere i valori che ispirano gli</li> </ul>	FILOSOFIA STORIA LATINO FISICA SCIENZE NATURALI INGLESE	FILOSOFIA I Diritti Soggettivi e Lo stato Moderno STORIA La soluzione finale I diritti umani Patria, nazione e nazionalismo Il concetto di democrazia LATINO Propaganda e censura dalla crisi della repubblica all'età di Augusto FISICA L'inquinamento acustico SCIENZE NATURALI Il cambiamento Climatico INGLESE Plastic in the ocean

		<p>ordinamenti costituzionali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</li></ul>		
--	--	---	--	--

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) REALIZZATI NEL TRIENNIO**

**ANNO SCOLASTICO 2022-23**

DENOMINAZIONE PERCORSO: **"Scuole del territorio: un'esperienza sul campo"**

Ente: Scuole del territorio

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
<b>Scienze Umane</b>	<p><b>Obiettivi del percorso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare la consapevolezza rispetto ad una delle possibili scelte post-diploma, il corso di laurea in scienze della formazione primaria;</li> <li>• Sperimentare la trasformazione di conoscenze in competenze, attraverso l'utilizzo in situazione delle informazioni acquisite a scuola nello studio delle discipline che caratterizzano l'indirizzo.</li> <li>• In particolare analizzare le relazioni interpersonali in un contesto formativo.</li> </ul>	<p><b>Fasi concordate per la realizzazione del percorso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accoglienza e inserimento dello/della studente/studentessa nel contesto scolastico.</li> <li>• Informazione, da parte del tutor del soggetto ospitante, in relazione ai vari contesti materiali della scuola, ai processi in cui si articola il funzionamento della scuola primaria/dell'infanzia e alle norme comportamentali da osservare (con particolare riguardo ai fattori di rischio connessi con le attività in cui lo studente/la studentessa sarà coinvolta/o).</li> <li>• Definizione in dettaglio delle specifiche attività nelle quali la studentessa/lo studente sarà coinvolta/o.</li> <li>• Interazione con la studentessa/lo studente durante la realizzazione delle attività concordate.</li> <li>• Assistenza all'attività osservativa svolta dallo/dalla studente/studentessa.</li> </ul>	<p>Al termine del percorso la struttura ospitante consegnerà al tutor scolastico il foglio presenze e la scheda valutativa dello/della studente/studentessa.</p>

**ANNO SCOLASTICO 2021-22**

DENOMINAZIONE PERCORSO: **"IDEE PER LA GIUSTIZIA"**

STRUTTURA OSPITANTE: LUISS

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
<b>TUTTE</b>	<p>Il progetto consentirà di maturare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• confronto e dibattito con il proprio gruppo/classe legato a delicate tematiche di attualità</li> </ul>	<p><b>Fase 1:</b> Visione del docufilm "Rebibbia Lockdown", presentato presso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, che nasce da un'idea della Vicepresidente Luiss</p>	<p>Giudicati da una commissione di docenti Luiss Valutazione di coerenza, efficacia, correttezza rispetto alla tipologia testuale adottata e alle sue finalità; le indicazioni contraddittorie e non tempestivamente e univocamente offerte rispetto</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>organizzazione del lavoro di gruppo</li> <li>finalizzazione e scrittura di una proposta da sottoporre ad eventuali istituzioni/organi competenti</li> </ul>	<p>Paola Severino</p> <p><b>Fase 2:</b> Webinar di formazione sui temi della legalità e della giustizia tenuto da docenti Luiss</p> <p><b>Fase 3:</b> Ogni gruppo dovrà elaborare un progetto contenente una proposta di innovazione che miri a produrre soluzioni e miglioramenti applicabili a un ambito a propria scelta, connesso al tema legalità.</p> <p>Possibili esempi di tematiche da affrontare possono essere: cittadinanza attiva, contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata, anticorruzione, immigrazione e integrazione, lotta al terrorismo, odio sul web, conservazione e tutela del patrimonio artistico e culturale del Paese, individuati anche in base alle possibili problematiche dei territori interessati o a specifiche realtà della propria comunità scolastica.</p> <p><b>Materiali da produrre:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stesura di un elaborato scritto di lunghezza compresa fra <b>2000 e 6000 battute</b>, in formato word</li> </ul> <p>La prevista produzione di un breve video di presentazione del progetto della durata massima di un minuto e mezzo, di cui l'elaborato Word avrebbe dovuto rappresentare progettualità e accompagnamento, è stata resa facoltativa, così come è stata mutata la tipologia di elaborato scritto per cui si è proposta una scrittura di fatto libera nella tipologia. Le difficoltà significative e documentate dovute in parte a condizioni imposte dall'emergenza sanitaria, che hanno contratto in circa due mesi un lavoro pensato per essere sviluppato per intero anno, in parte alla novità del progetto e alla sua rimodulazione in corsa, in parte alla rigidità nella cronologia degli step, in realtà non rilevante ai fini del lavoro, hanno determinato una riorganizzazione che ha reso molto complessa, quando di fatto non realizzabile, l'integrazione, non formale, con apprendimenti disciplinari e trasversali.</p>	<p>alle caratteristiche dell'elaborato, i tempi stretti in cui è stato necessario produrlo, il monitoraggio di fatto marginale da parte dell'ente esterno, ha determinato, rispetto agli apprendimenti disciplinari di lingua italiana, la decisione di non assumere il prodotto come elemento su cui formalizzare valutazione disciplinare, ma offrire indicazioni, sulle quali comunque riflettere in termini di autovalutazione incrociando gli elementi sottolineati con rilievi posti dalla commissione giudicatrice.</p>
--	--	---	--

**ANNO SCOLASTICO 2020-21**

DENOMINAZIONE PERCORSO: **CORSO SULLA SICUREZZA**  
 STRUTTURA OSPITANTE: PIATTAFORMA DIGITALE

DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
<b>TUTTE</b>	Rispetto di sé e della propria integrità	<b>CORSO A DISTANZA</b>	<b>ON LINE</b>

	fisica		
DENOMINAZIONE PERCORSO: <b>ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON IL MUSEO DEI MARTINITT E DELLE STELLINE</b>			
STRUTTURA OSPITANTE: MUSEO DEI MARTINITT E DELLE STELLINE			
DISCIPLINE	COMPETENZE/CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO RICONDUCEBILI AGLI APPRENDIMENTI PREVISTI PER LA DISCIPLINA	ATTIVITA' DIDATTICHE EFFETTUATE PER RACCORDARE IL PERCORSO CON LE ALTRE ATTIVITA' CURRICOLARI	MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO RISPETTO AGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI
<b>TUTTE</b>	<p>Coinvolgere gli studenti in un contesto che offra occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo;</p> <p>Sperimentare la trasformazione di conoscenze in competenze attraverso l'utilizzo in situazione delle informazioni acquisite a scuola;</p> <p>Potenziare la capacità di collaborare in un lavoro d'equipe;</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi personali anche in vista della scelta di un percorso universitario o professionale.</p>	<p>Anche se a distanza</p> <p>– Definizione in dettaglio delle specifiche attività nelle quali la studentessa/lo studente sarà coinvolta/o, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Ricerca di archivio e analisi dei fascicoli personali dei ragazzi ospitati presso l'istituto, alla ricerca dei dati relativi al mestiere da essi imparato e, se a presente a quello dei loro genitori;</li> <li>o Analisi in gruppo, delle interviste ad ex Martinitt allo scopo di raccogliere informazioni da una fonte orale sui diversi tipi di mestieri;</li> <li>o Trascrizione e sistemazione delle interviste;</li> <li>o Rielaborazione dei dati raccolti che confluiranno in un prodotto in power point ed esposizione dei risultati dell'attività di ricerca.</li> </ul> <p>– Interazione con la studentessa/lo studente durante la realizzazione delle attività concordate.</p> <p>– Assistenza all'attività osservativa svolta dallo/dalla studente/studentessa.</p> <p>– Compilazione della scheda valutativa dello/della studente/studentessa.</p>	<p>Al termine del percorso la struttura ospitante consegnerà al tutor scolastico la scheda valutativa dello/della studente/studentessa.</p>

**EVENTUALI ESPERIENZE DI INSEGNAMENTO DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE (DNL) IN LINGUA STRANIERA**

--

**TEMATICHE INTERDISCIPLINARI**

TEMATICHE	DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI SPECIFICI COINVOLTI (i materiali cui si è fatto riferimento sono indicati nelle relazioni a consuntivo dei singoli docenti)
<b>IL TEMPO e LA MEMORIA</b>	FILOSOFIA	Kierkegaard: il tempo dello stadio estetico e dello stadio etico Nietzsche: l'eterno ritorno dell'uguale Bergson: tempo spazializzato e durata, memoria
	ITALIANO	Leopardi, Svevo e Pascoli
	SCIENZE UMANE	Le istituzioni nel tempo Claparède
	INGLESE	The concept of time in the modern novel: stream of consciousness and other literary techniques
	LATINO	Seneca
	STORIA DELL'ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>&gt;Neoclassicismo: la Storia e i modelli assoluti ed eterni da imitare, valore educativo dell'arte;</li> <li>&gt;Protoromanticismo: il senso della perdita e di inferiorità di fronte agli antichi;</li> <li>&gt; i pittori realisti e la contemporaneità narrata attraverso un'epica narrazione di fatti emblematici isolati;</li> <li>&gt;gli impressionisti e l'attimo fugace: il dinamismo della vita moderna; il tempo-durata</li> <li>&gt;la fotografia e la rappresentazione cinematografica del movimento;</li> <li>&gt;il Cubismo e l'inserimento della quarta dimensione in pittura; la poetica della simultaneità; la visione prolungata nel tempo;</li> <li>&gt;Futurismo e la rappresentazione del movimento in una sequenza dinamica.</li> </ul>
<b>LA BELLEZZA</b>	FILOSOFIA	Schelling, l'arte come supremo organo della filosofia Schopenhauer: l'arte come strumento di liberazione dal servizio alla cosa in sé Nietzsche, la tragedia greca e la filosofia estetica della sua prima produzione, il rapporto con Wagner
	ITALIANO	Decadentismo, Baudelaire, Gabriele D'Annunzio
	SCIENZE UMANE	L' influsso positivo dell'arte nella pedagogia della Montessori
	LATINO	Il primo esteta latino, Petronio
	INGLESE	Oscar Wilde - The Picture of Dorian Gray

	STORIA DELL'ARTE	<p>&gt;Neoclassicismo - il Bello neoclassico di J.J.Winckelmann risponde ai principi dell'arte greca classica "nobile semplicità e quieta grandezza"; la bellezza non come astratta perfezione ideale ma come mediazione tra ragione e passione; la bellezza educa e la storia insegna - il valore educativo dell'arte; l'ideale estetico coincide con quello etico politico - bello e buono; il valore salvifico della bellezza; fiducia nella possibilità di costruire un'esistenza in armonia con la natura usando la ragione;</p> <p>&gt;Romanticismo: le categorie estetiche del Bello, Pittoresco, Sublime; E.Burke, Inchiesta sul Sublime e sul Bello,1757; amare il brutto - Romanticismo tedesco;</p> <p>&gt;la "Belle époque" e lo stile Liberty; estetismo decadentistico di Klimt;</p> <p>&gt;i nuovi canoni estetici: la bellezza del Brutto, nel genere del nudo e del ritratto, nell'Impressionismo, Postimpressionismo; primitivismo; Avanguardie - apollineo/dionisiaco di Nietzsche nell'Espressionismo;</p> <p>&gt;il selfie come forma di narcisismo</p>
<b>LA DONNA</b>	STORIA	L'emancipazione femminile e la lotta per i diritti Il fronte interno nelle guerre: le donne al lavoro
	FILOSOFIA	Kierkegaard: le figure femminili nello stadio estetico ed etico Freud: lo sviluppo della sessualità e il rapporto con l'altro
	SCIENZE NATURALI	Rosalind Franklin: la scienziata che ha fotografato il DNA
	ITALIANO	Il mondo femminile nella poesia di Pascoli
	SCIENZE UMANE	Maria Montessori
	INGLESE	Virginia Woolf: her entire literary production and, above all, the essay "A Room of One's Own"
	LATINO	Le figure femminili in Tacito
	STORIA DELL'ARTE	<p>&gt;Neoclassicismo: la rappresentazione della figura femminile associata al mito come riflessione su valori etici, tra idealizzazione e naturalismo; la bellezza non come astratta perfezione ideale ma come mediazione tra ragione e passione (J.J. Winckelmann); la bellezza educa e la storia insegna -il valore educativo dell'arte; l'ideale estetico coincide con quello etico politico - bello e buono; il valore salvifico della bellezza.</p> <p>&gt;Protoromanticismo: Goya e il corpo femminile ordinario e non idealizzato.</p> <p>&gt;Dal perbenismo della cultura borghese ottocentesca alle immagini di corpi femminili, molto spesso nudi, con valore simbolico: dalla rappresentazione della donna nella pittura impressionista; Gauguin e le donne polinesiane simbolo dell'innocente felicità di una natura libera e incontaminata; l'allegria forzata e il senso di decadenza delle ballerine e prostitute di Toulouse-Lautrec; Klimt e il decadentismo estetizzante, l'interpretazione della donna emancipata come inquietante trappola sensuale, bella e irrazionale, miscela di amore e morte, di inquietudini sadiche (la "Belle époque" e lo stile Liberty; estetismo decadentistico di Klimt); la donna vampiro di Munch.</p>
<b>LA GUERRA</b>	STORIA	Prima e seconda guerra mondiale: la seconda guerra dei 30 anni
	FILOSOFIA	Hegel: la dialettica servo/padrone Marx: la lotta di classe come motore della storia

	ITALIANO	Svevo e la dimensione mitteleuropea della sua città e della sua letteratura. Pirandello e il fascismo.
	SCIENZE UMANE	Democrazia e totalitarismi. La riforma Gentile
	INGLESE	War poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen
	FISICA	La guerra delle correnti
	LATINO	Lucano
	STORIA DELL'ARTE	Neoclassicismo, la guerra come spettacolo eroico-David; Protoromanticismo, la guerra come massacro - F.Goya; Romanticismo e nazionalismo - E.Delacroix e F.Hayez; il reportage fotografico di guerra; Cubismo e antimilitarismo - P. Picasso; il Futurismo e la guerra come igiene del mondo
<b>IL PROGRESSO LA CITTÀ E IL LAVORO</b>	FILOSOFIA	Marx: equazione lavoro/valore, origine del plusvalore, il lavoro come merce, la filosofia della prassi Kierkegaard: lo stadio etico e la moralità del lavoro Positivismo: il mito del progresso
	STORIA	La seconda rivoluzione industriale e la conseguente urbanizzazione La seconda rivoluzione industriale: forme di concentrazione
	ITALIANO	Naturalismo, Verismo, Verga
	SCIENZE NATURALI	Biotecnologie moderne
	SCIENZE UMANE	Multiculturalismo, stratificazione sociale, la globalizzazione
	LATINO	Virgilio e Orazio
	INGLESE	Charles Dickens - Hard Times.
	FISICA	La corrente elettrica. Lampadine ed elettrodomestici. L'effetto joule

	STORIA DELL'ARTE	<p>UOMO, TECNOLOGIA E PROGRESSO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; la presenza della modernità tecnologica e industriale nell'arte: M.W.Turner e C.Monet;</li> <li>&gt; l'interesse per la società e l'estetica realista: l'arte come specchio della verità; le differenze di classe come prezzo da pagare in nome del progresso;</li> <li>&gt; le Esposizioni Universali,</li> <li>&gt; la fotografia e il cinema;</li> <li>&gt; l'Impressionismo e il suo rapporto con la scienza nella ricerca della verità ottica</li> <li>&gt; il Puntinismo come simbiosi tra arte e scienza ottica, la ricerca di un'oggettività razionale e scientifica;</li> <li>&gt; i Postimpressionisti e la fuga dalla società di massa;</li> <li>&gt; la Teoria della Relatività di Einstein e le Avanguardie;</li> <li>&gt; il manifesto del Futurismo;</li> <li>&gt; I musei interattivi: il Museo Laboratorio della mente a Roma;</li> </ul> <p>CITTA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Industrializzazione, urbanesimo e utopie sociali: la critica alla società industriale e sperimentazione di nuovi modelli di vita associata</li> <li>&gt; La Milano neoclassica - attività di laboratorio;</li> <li>&gt; Le architetture in ferro e in vetro e la figura dell'ingegnere alla metà dell'800; i piani regolatori;</li> <li>&gt; La Milano liberty;</li> <li>&gt; La Parigi di fine '800 nei quadri impressionisti &gt; La metropoli futurista di Antonio Sant'Elia</li> </ul> <p>LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Realismo: Courbet e il lavoro che abbruttisce; Millet e la dignità del lavoro nelle campagne.</li> <li>&gt; Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato</li> </ul>
<b>LA CRISI DEL SOGGETTO</b>	FILOSOFIA	<p>Schopenhauer: l'individuo al servizio della volontà</p> <p>Marx: il concetto di alienazione</p> <p>Nietzsche: la cancellazione dell'illusione del cogito cartesiano</p> <p>Freud: la scoperta dell'inconscio e le due topiche</p>
	ITALIANO	Svevo e Pirandello
	SCIENZE NATURALI	La clonazione: si rischia di perdere l'identità individuale
	SCIENZE UMANE	Freud
	LATINO	Giovenale e Marziale
	STORIA DELL'ARTE	Lo scontro con lo sconosciuto che è in noi: Protoromanticismo e Romanticismo, il sogno e l'incubo; la fuga dalla realtà (la follia e l'alcool, l'inconscio) nell'Impressionismo e Postimpressionismo, Avanguardie
<b>LA LIBERTA' DI ESPRESSIONE</b>	STORIA	I totalitarismi e la propaganda come strumento di governo
	ITALIANO	Pascoli: il fonosimbolismo come nuovo codice espressivo per il linguaggio poetico
	SCIENZE NATURALI	Codice genetico: il linguaggio della vita
	SCIENZE UMANE	Montessori, l'Attivismo
	INGLESE	The dystopian novel: George Orwell - "1984"

	LATINO	Apuleio
	STORIA DELL'ARTE	<p>&gt;L'arte antiaccademica libera dalle regole legate alla tradizione: dal Romanticismo alle Avanguardie. I nuovi canoni estetici: la bellezza del Brutto, nel genere del nudo e del ritratto; primitivismo; giapponismo.</p> <p>&gt;L'arte per l'arte e la perdita della sua funzione didascalica e celebrativa.</p> <p>&gt;I totalitarismi e l'arte degenerata</p>

### ELENCO LIBRI DI TESTO

Disciplina	Libri di testo
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	<p>G. DORFLES – C. DALLA COSTA – G. PIERANTI, <i>Civiltà d'arte. edizione arancio - Dal quattrocento all' impressionismo</i>, VOL. 2, ATLAS</p> <p>G. DORFLES – A. VETTESE – E. PRINCI, <i>Civiltà d'arte. edizione arancio - Dal postimpressionismo ad oggi</i>, VOL. 3, ATLAS</p>
<b>SCIENZE UMANE</b>	<p>F. LA CECLA, <i>Culture in viaggio - corso di antropologia</i>, VOL. UNICO, ZANICHELLI</p> <p>U. AVALLE – M. MARANZANA, <i>Educazione al futuro la pedagogia del novecento e del duemila</i>, VOL. 2, PARAVIA</p> <p>P. VOLONTE' – C. LUNGHI – M. MAGATTI, <i>Sociologia</i>, VOL. UNICO, EINAUDI SCUOLA</p>
<b>STORIA</b>	F.M. FELTRI – M.M. BERTAZZONI – F. NERI, <i>La torre e il pedone</i> , VOL. 3, SEI
<b>FILOSOFIA</b>	G. CAMBIANO – M. MORI, <i>Tempi del pensiero</i> , VOL. 3, LATERZA
<b>FISICA</b>	S. FABBRI – M. MASINI, <b>F</b> come fisica <i>Fenomeni Modelli Storia - corso di Fisica per il quinto anno dei licei</i> , VOL. 2, SEI
<b>INGLESE</b>	<p>M. SPIAZZI – M. TAVELLA – M. LAYTON, <i>Compact performer</i>, VOL. UNICO, ZANICHELLI</p> <p>A. FIOCCHI, <i>Grammar tracks new edition</i>, VOL. 2, TRINITY WHITEBRIDGE</p>
<b>ITALIANO</b>	<p>C. GIUNTA, <i>Cuori intelligenti edizione blu</i>, VOL. LEOPARDI, GARZANTI</p> <p>C. GIUNTA, <i>Cuori intelligenti edizione blu</i>, VOL. 3A E 3B, GARZANTI</p>

<b>LATINO</b>	E. CANTARELLA – G. GUIDORIZZI, <i>Civitas</i> , VOL. 3, EINAUDI
<b>MATEMATICA</b>	M. BERGAMINI - A. TRIFONE - G. BAROZZI, <i>Lineamenti di matematica azzurro con Tutor</i> , VOL. 5, ZANICHELLI
<b>IRC</b>	A. PORCARELLI – M. TIBALDI, <i>La sabbia e le stelle</i> , VOL. UNICO, SEI
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	G. FIORINI – S. CORETTI STEFANO – S. BOCCHI, <i>Più movimento</i> , VOL. UNICO, LA SCUOLA
<b>SCIENZE NATURALI</b>	S. MADER, <i>Immagini e concetti della biologia</i> , VOL. UNICO, ZANICHELLI E. LUPIA PALMIERI – M. PAROTTO, <i>Scienze della Terra</i> , VOL. UNICO, ZANICHELLI

### CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

#### ANNO SCOLASTICO 2022-2023

La media dei voti M dà la banda di oscillazione entro cui verrà assegnato il credito secondo la tabella di cui all'allegato A del D.L.vo 62/2017, nonché delle indicazioni fornite dall'art.11 dell'O.M. Registro Decreti n.45 del 9.03.2023

<b>Allegato A del D.L.vo 62/2017</b>			
MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-		7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di classe, di norma, attribuisce il punteggio più alto della banda di oscillazione individuata dalla media M **in presenza di almeno 3** delle 5 condizioni seguenti:

n°1) Assiduità della frequenza scolastica.

n°2) Partecipazione al dialogo educativo con assunzione di comportamenti responsabili e/o collaborativi, che determinano un valore aggiunto per l'attività della classe (indicativamente voto di condotta  $\geq 9$ ).

n°3) Giudizio positivo formulato dal docente di religione cattolica o dal docente delle attività didattiche e formative alternative, riguardanti l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero le attività formative alternative e il profitto che ne ha tratto o interesse e impegno nella partecipazione ad una attività complementare e integrativa proposta dalla scuola (es. certificazioni linguistiche, competizioni sportive, attività integrative promosse da studenti, attività di volontariato).

n°4) Interesse e impegno nella partecipazione ad ulteriori attività complementari e integrative proposte dalla scuola.

n°5) Riconoscimento di un credito formativo esterno, per esperienze riconducibili a quanto previsto dal D.M. 12.11.98 n. 452 art. 1 (esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche, ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport).

### **Credito formativo**

Il riconoscimento del credito formativo avviene su domanda scritta presentata dallo studente alla presidenza entro il 15 maggio; la documentazione va allegata a tale domanda.

I coordinatori di classe sono delegati dalla presidenza alla ricezione e all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi esterni deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza in cui siano descritti l'iniziativa stessa, il tipo di impegno richiesto e un breve giudizio di merito.

Di seguito un elenco indicativo delle attività che possono essere prese in considerazione per il riconoscimento del credito formativo esterno:

- attività sportiva a livello agonistico
- attività di allenatore/istruttore sportivo
- attività di catechista
- attività di educatore/animatore in oratorio
- attività di animatore in centri estivi
- attività di volontariato
- partecipazione a corsi per educatori e volontari
- partecipazione a gruppi scout
- attività concertistico-musicale
- frequenza a scuole di musica
- frequenza corsi ed attività teatrali
- frequenza scuola danza

- superamento moduli ECDL
- attestato di corso di lingua straniera conseguito all'estero
- certificazione linguistiche rilasciate da enti accreditati
- esperienze lavorative riconducibili all'indirizzo di studi

## RELAZIONE A CONSUNTIVO DEL SINGOLO DOCENTE

DOCENTE	<b>Prof.ssa Giovanna Poggio</b>
DISCIPLINA	<b>Matematica</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' <input checked="" type="radio"/> NO
DESTINATARI	<b>Classe 5 Asu</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 Utilizzare concetti e metodi degli elementi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	In parte	Complessivamente e a diversi livelli (sufficiente, discreto, ottimo) le competenze sono state raggiunte. Un limitato numero di studenti non è riuscito a raggiungerle a causa di lacune nella preparazione di base, della scarsa considerazione delle proprie capacità matematiche oppure per mancanza di motivazione.
2 Costruire e analizzare modelli matematici		
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

### METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Debate
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

#### Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale: classificazione delle funzioni, dominio e codominio, zeri e segno di una funzione

Le proprietà delle funzioni e la loro composizione; funzioni pari, dispari, crescenti, decrescenti, monotone

Le funzioni composte

### **Limiti di funzioni reali**

Gli intervalli e gli intorno

Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione. Limite destro e sinistro

Teoremi sui limiti: unicità

Definizione di asintoto orizzontale e verticale

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate:  $+\infty -\infty$ ;  $\frac{\infty}{\infty}$ ;  $\frac{0}{0}$

Gerarchia degli infiniti

### **Continuità delle funzioni reali**

Continuità delle funzioni elementari

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Punti di discontinuità

### **La derivata di una funzione \* (cenni)**

Definizione di rapporto incrementale

Definizione di derivata in un punto e suo significato geometrico

Punti stazionari

Continuità e derivabilità

### **Esame grafico di tutte le proprietà introdotte**

**N.B.: gli argomenti contrassegnati con \* non sono stati ancora trattati alla data della stesura della presente relazione, 3 maggio 2023**

#### MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

L'esiguo numero di ore ha fortemente caratterizzato le scelte didattiche; si è deciso di ridurre al minimo i contenuti teorici e di non proporre le dimostrazioni dei teoremi; conseguentemente non è stato richiesto un eccessivo rigore espositivo. Personalmente ho scelto di privilegiare l'aspetto applicativo a quello teorico nella speranza che gli studenti riuscissero a potenziare le loro capacità di osservazione e analisi, il loro senso critico; nello studio di funzione, infatti, vengono ripresi in modo armonico molti concetti incontrati negli anni precedenti e agli studenti viene chiesto di gestire con coerenza e criticità molte informazioni provenienti da fonti diverse (disequazioni per lo studio del segno, limiti, ecc.) in modo tale da giungere a una descrizione qualitativa del grafico della funzione assegnata.

#### INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Recupero in itinere

#### TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

M. BERGAMINI - A. TRIFONE - G. BAROZZI, *Lineamenti di matematica azzurro con Tutor*, VOL. 5, ZANICHELLI

Schemi, esercizi e approfondimenti da altri testi. Utilizzo del programma/app Desmos.

DOCENTE	<b>Prof.ssa Giovanna Poggio</b>
DISCIPLINA	<b>Fisica</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SÌ <input checked="" type="radio"/> NO
DESTINATARI	<b>Classe 5 Asu</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 Osservare ed identificare fenomeni	In parte	Un ristretto gruppo di allievi non è riuscito ad assimilare e rielaborare completamente i contenuti proposti principalmente a causa di un metodo di studio e di lavoro non adeguato
2 Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi		
3 Formalizzare problemi di fisica ed applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	No	Non sono stati affrontati particolari problemi di fisica ma solo semplici esercizi di pura applicazione di formule o formule inverse
4 Analizzare esperienze e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	Sì	
5 Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società	Sì	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- CLIL
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
- Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà
- Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni
- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)
- Debate
- Altro...

### **Le cariche elettriche**

L'elettrizzazione per strofinio  
Conduttori e isolanti  
L'elettrizzazione per contatto  
L'induzione elettrostatica e la polarizzazione dei dielettrici  
La legge di Coulomb,  
La forza di Coulomb nella materia  
La distribuzione della carica nei conduttori

### **Il campo elettrico e il potenziale**

Le origini del concetto di campo  
Il vettore campo elettrico  
Il campo elettrico di una carica puntiforme  
La rappresentazione del campo elettrico  
L'energia potenziale elettrica  
La differenza di potenziale elettrico e il potenziale elettrico  
I condensatori

### **Le cariche elettriche in moto e i circuiti elettrici**

La corrente elettrica  
I generatori di tensione  
I circuiti elettrici  
Le leggi di Ohm  
Effetto Joule. La trasformazione dell'energia elettrica  
Relazione tra resistività e temperatura  
La corrente elettrica nei fluidi  
La corrente nei gas  
Il generatore e la forza elettromotrice  
I resistori in serie e parallelo  
La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)  
Strumenti di misura

### **Il campo magnetico**

Il magnetismo  
Le linee del campo magnetico  
Il campo magnetico terrestre  
Le aurore polari e le fasce di Van Allen\*  
Forze tra magneti e correnti  
Forze tra correnti  
Il modulo del campo magnetico\*  
La forza magnetica su un filo percorso da corrente\*  
L'origine del magnetismo\*  
Proprietà magnetiche della materia\*  
L'elettromagnete\*  
Forza di Lorentz\*  
Il moto di una carica in un campo magnetico\*  
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide\*

**N.B.: gli argomenti contrassegnati con \* non sono stati ancora trattati alla data della stesura della presente relazione, 3 maggio 2023**

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

Per mancanza di tempo non verranno svolte le seguenti parti di programma: "Le onde e la luce", "L'induzione elettromagnetica", "Le onde elettromagnetiche".

Gli studenti hanno mostrato una certa curiosità e capacità di comprensione relative agli aspetti fisici presenti nell'esperienza quotidiana. Dovendo operare delle modifiche al programma preventivato, si è scelto di non svolgere problemi di fisica e si è data la precedenza alla comprensione del fenomeno fisico e del legame tra gli argomenti studiati.

#### INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Recupero in itinere

#### TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

S. FABBRI – M. MASINI, **F** come fisica *Fenomeni Modelli Storia - corso di Fisica per il quinto anno dei licei*, SEI  
Video inerenti l'argomento oggetto di studio  
Utilizzo di siti con animazioni che simulano esperimenti di fisica (Phet Colorado)  
Schemi, mappe e approfondimenti da altri testi

DOCENTE	<b>Prof. Giovanni Urro</b>
DISCIPLINA	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SÌ <input checked="" type="radio"/> NO
DESTINATARI	<b>Classe 5 Asu</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
Riconoscere gli elementi strutturali e formali di un testo letterario.	In parte	Lacune pregresse nell'analisi del testo letterario.
Individuare i significati di un testo letterario anche attraverso la sua corretta contestualizzazione storico-culturale.	SI	
Individuare elementi di continuità e rottura nell'evoluzione della lingua e del fenomeno letterario.	SI	
Saper cogliere e valorizzare l'attualità dei temi affrontati.	SI	
Saper stabilire collegamenti anche tra ambiti disciplinari diversi a partire da un tema/argomento/soggetto comune.	SI	
Comunicare in modo corretto e appropriato informazioni e concetti, ricorrendo anche al linguaggio specifico della disciplina.	SI	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

<b>METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spiegazione</li> <li>• Discussione guidata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Apprendimento tra pari</li> <li>• Didattica multimediale</li> <li>• Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni</li> <li>• Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento</li> <li>• Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà</li> <li>• Uscite didattiche</li> <li>• Viaggi all'estero</li> </ul>

- Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom)

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

### **CONTENUTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA "LINGUA E LETTERATURA ITALIANA"**

#### **GIACOMO LEOPARDI**

La vita.

Vita, poesia e filosofia.

I Canti.

Le Operette morali.

Lo Zibaldone di pensieri.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Il passero solitario. (Canti)
- L'infinito. (Canti)
- La sera del dì di festa. (Canti)
- A Silvia. (Canti)
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia. (Canti)
- La quiete dopo la tempesta. (Canti)
- Il sabato del villaggio. (Canti)
- La ginestra o il fiore del deserto. (Canti)
- Storia del genere umano. (Operette morali)
- Dialogo della Natura e di un Islandese. (Operette morali)
- Dialogo di un venditore d'almanacchi e d'un passeggiere. (Operette morali)
- Tutto (anche la vita) ci è caro solo se temiamo di perderlo. (Zibaldone di pensieri)
- La noia. (Zibaldone di pensieri)

#### **IL DECADENTISMO.**

#### **CHARLES BAUDELAIRE**

La vita.

I Fiori del Male.

Commento e analisi dei testi seguenti:

Corrispondenze.

L'albatro.

Spleen IV

#### **IL VERISMO.**

La radici culturali del Verismo.

Il Positivismo.

Zola e il Naturalismo.

Dal Naturalismo al Verismo.

E.Zola, Come si scrive un romanzo sperimentale (da "Il romanzo sperimentale")

E.Zola, Come funziona un romanzo naturalista? (da "L'ammazzatoio")

Federico De Roberto, Il deputato Consalvo. (da "I Viceré")

### **GIOVANNI VERGA**

La vita.

Le opere.

I temi e la tecnica.

Vita dei campi.

I Malavoglia.

Le Novelle rusticane.

Mastro don Gesualdo.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica (da "Vita dei campi").
- Rosso Malpelo (da "Vita dei campi").
- La roba (da "Novelle rusticane").
- Lettura integrale del romanzo "I Malavoglia".
- Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi. (da "Mastro-don Gesualdo")
- Gesualdo muore di "vinto". (da "Mastro-don Gesualdo")

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita.

La sperimentazione che apre al Novecento.

Myricae.

Poemetti.

Canti di Castelvecchio.

Il fanciullino.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Arano. (da "Myricae")
- Lavandare. (da "Myricae")
- X agosto. (da "Myricae")
- Novembre (da "Myricae")
- Temporale. (da "Myricae")
- Digitale purpurea (da "Poemetti")
- L'aquilone (da "Poemetti")
- Nebbia (da "Canti di Castelvecchio")
- Una dichiarazione di poetica (da "Il fanciullino")

### **GABRIELE D'ANNUNZIO.**

La vita.

Il personaggio, l'opera, la visione del mondo.

D'Annunzio romanziere: Il piacere.

D'Annunzio poeta.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Tutto impregnato d'arte (da "Il piacere").
- La sera fiesolana.
- La pioggia nel pineto.

### **LUIGI PIRANDELLO**

La vita.

Pirandello e la visione del mondo e della letteratura.

Storie di amori, beffe e follie: le Novelle per un anno.  
Alla ricerca di nuove possibilità narrative: Pirandello romanziere.  
Maschere nude: il lungo percorso del teatro pirandelliano.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Il treno ha fischiato (da "Novelle per un anno")
- Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo)
- Tutta colpa del naso (da "Uno, nessuno e centomila")
- La vita non conclude (da "Uno, nessuno e centomila")
- Così è (se vi pare). Visione integrale dell'opera; versione consigliata: Così è se vi pare - Luigi Pirandello. 1974. Stoppa, Valli, Morelli

### **ITALO SVEVO**

La vita.  
Generi, temi e tecniche.  
Una vita.  
Senilità.  
La coscienza di Zeno.

Commento e analisi dei testi seguenti:

- Prefazione.
- L'origine del vizio.
- Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato.
- Psico-analisi.

### **DIVINA COMMEDIA**

Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI (vv.19-117), XXXIII

#### **Preparazione alla prima prova d'Esame: analisi delle tipologie A, B e C.**

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

Il ritardo, dovuto anche all'emergenza sanitaria, accumulato nei precedenti anni di corso e la necessità di consentire alla classe un riallineamento rispetto al metodo di lavoro proposto dal docente (titolare dell'insegnamento solo a partire da questo anno scolastico) hanno richiesto tempi più distesi, che hanno fortemente limitato lo svolgimento delle attività progettate, impedendo di affrontare una parte della prosa e tutta la poesia del Novecento. Si è cercato di privilegiare l'affinamento di strumenti efficaci di analisi dei testi, per tale motivo affrontati in numero talora maggiore rispetto alle indicazioni complessive della progettazione iniziale. Sugli argomenti finali, è stata affidato al lavoro autonomo della classe l'approfondimento di analisi e commento sui testi in antologia.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Al termine del primo periodo dell'anno scolastico sono state dedicate alcune lezioni al riepilogo degli argomenti trattati e al consolidamento di una metodologia di studio efficace. Sono state, altresì, riprese le caratteristiche proprie della tipologia C della prima prova dell'Esame di Stato in quanto ad essa era stata rivolta prevalentemente l'attenzione nella prima parte dell'anno.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

C. GIUNTA, *Cuori intelligenti edizione blu*, VOL. LEOPARDI, GARZANTI  
C. GIUNTA, *Cuori intelligenti edizione blu*, VOL. 3A E 3B, GARZANTI

DOCENTE	<b>Prof. Biagio Montanaro</b>
DISCIPLINA	<b>INGLESE</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI' ✓</li> <li>• NO</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
Saper utilizzare strutture linguistiche a livello B1/B2	<b>SI</b>	
Saper comprendere e produrre testi orali e scritti di varia tipologia: leggere e comprendere in maniera critica un testo, sviluppare ed esporre una tematica in maniera trasversale	<b>SI</b>	
Saper contestualizzare la produzione letteraria. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari. Saper dibattere su temi di attualità (anche non collegati al programma scolastico)	<b>SI</b>	
Consolidamento del lessico e delle strutture linguistiche in funzione delle prove Invalsi e del colloquio per l'Esame di Stato	<b>SI</b>	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

<b>METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA</b>
<input type="checkbox"/> Spiegazione <input type="checkbox"/> Lezione pratica <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Didattica multimediale <input type="checkbox"/> Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> Viaggi/ stage all'estero <input type="checkbox"/> Assegnazione di attività di apprendimento autonomo <input type="checkbox"/> Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• The first half of Queen Victoria's reign, pp. 148-149.</li> <li>• Hard Times – Charles Dickens: Coketown (Book I Chapter V), pp. 151-153 + The definition of a horse pp. 161-163.</li> <li>• The Victorian Novel, p. 155.</li> <li>• Charles Dickens: biography and main works, pp. 156-157.</li> <li>• Oliver Twist – Charles Dickens, pp. 157-159.</li> <li>• Aestheticism, p. 184.</li> <li>• Oscar Wilde: biography and main works, p. 185.</li> <li>• The Picture of Dorian Gray – Oscar Wilde, pp. 186-191. --- Movie "The Picture of Dorian Gray" (1945)</li> </ul>

- The importance of being Earnest – Oscar Wilde, plot and main themes, (materiali forniti dal docente)
- Herman Melville: biography and main works, p. 208.
- Moby Dick – Herman Melville, pp. 208-210.
- The Edwardian Age, pp. 224-225.
- WWI, p. 226.
- There in nothing worse than war – Ernest Hemingway, pp. 230.
- Modern poetry, p. 233 (Georgian poets and War poets).
- The War Poets – Rupert Brooke and Wilfred Owen, p. 234.
- The Soldier – Rupert Brooke, p. 235.
- Dulce et Decorum Est – Wilfred Owen, pp. 236-237.
- A deep cultural crisis, p. 248 (7.10).
- Sigmund Freud: a window on the unconscious, p. 249 (7.11).
- The modern novel, pp. 250-251.
- James Joyce: biography and main works, p. 264.
- Dubliners – James Joyce, p.265.
- Eveline (Dubliners), pp.266-269.
- The Dead (Dubliners), (materiali forniti dal docente).
- Virginia Woolf: biography and main works, p. 270.
- Mrs Dalloway – Virginia Woolf, p. 271.
- To the Lighthouse – Virginia Woolf, plot and themes (materiali forniti dal docente)
- The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century, pp. 280-281.
- The dystopian novel, p. 303.
- George Orwell: biography and main works, p. 304.
- 1984 – George Orwell, p. 305-307.
- Grammar revision: Reported Speech, Passive Form, Question Tags, Past tenses.

#### EDUCAZIONE CIVICA

- Brexit, l'uscita del Regno Unito dall'Ue
- Visione film "Brexit: The Uncivil War" (2019)
- Lavori di Gruppo
- Presentazione a Gruppi sulla Brexit: contesto storico, conseguenze economiche, sociali e politiche

#### MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

#### INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

#### RECUPERO IN ITINERE

#### TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

M. SPIAZZI – M. TAVELLA – M. LAYTON, *Compact performer*, VOL. UNICO, ZANICHELLI  
 A. FIOCCHI, *Grammar tracks new edition*, VOL. 2, TRINITY WHITEBRIDGE

DOCENTE	<b>Prof.ssa Maria Chiara Buonocore</b>
DISCIPLINA	<b>Lingua Latina</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI' ✓</li> <li>• NO</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZEATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (si/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<b>SI</b>	
2 COLLABORARE E PARTECIPARE  IN PARTICOLARE: 1) RICONOSCERE L'IMPORTANZA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN CLASSE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE E IN MODO DIALOGICO ALLA LEZIONE 2) ORGANIZZARE TEMPI E METODI DELLO STUDIO 3) COGLIERE NELLE INTERROGAZIONI DEI COMPAGNI UN MOMENTO DI APPRENDIMENTO E DI AUTOCORREZIONE 4) COGLIERE LE OCCASIONI FORMATIVE DELLA SCUOLA	<b>SI</b>	
3 TRASVERSALI TRA LE DISCIPLINE: OBIETTIVI COGNITIVI 1) ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI DI GENERE DIFFERENTE E DI VARIA COMPLESSITÀ TRASMESSI UTILIZZANDO LINGUAGGI DIVERSI (VERBALE, MATEMATICO, SIMBOLICO, ECC) 2) SELEZIONARE E SINTETIZZARE I CONTENUTI IN MODO CORRETTO ED EFFICACE 3) IDENTIFICARE E RICOSTRUIRE SEQUENZE ARGOMENTATIVE 4) SVILUPPARE UN APPROCCIO PLURIDISCIPLINARE SUI NODI FONDAMENTALI DELLE PROGRAMMAZIONI	<b>SI</b>	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

#### METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Discussione guidata

#### CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

Per quanto riguarda la programmazione di lingua latina, come previsto dalla programmazione dipartimentale, sono stati svolti i seguenti argomenti:

- Seneca, quadro storico, biografia e opere con relativa lettura di passi scelti: dalle Epistulae ad Lucilium, Ep. 1, "Consigli ad un amico"; Ep. 24, 15-21; Ep.47,1-13 (lettura in italiano).
- Lucano, biografia ed opera, con lettura di brani tratti dal Bellum civile: Pharsalia VII, vv. 507-588, con traduzione dal latino dei versi 507- 532; Pharsalia VI, 750-821, (lettura in italiano).
- Petronio, vita e Satyricon con lettura di brani dell'opera: lettura dall'italiano Satyricon, 28-31; Satyricon, 35-36,40,49-50; Satyricon 50-53; Satyricon 111-112.

- Giovenale, introduzione al genere delle satire, vita e opere con lettura di passi scelti in italiano: Satire I, 3, vv. 223-277; Satire II, 6, vv. 268-325.
- Marziale, vita e opere: in italiano lettura dell'epigramma I, 10; dal latino Epigramma V, 34; De spectaculis, 2, lettura dal latino.
- Quintiliano, vita e opere: lettura in italiano del brano tratto dall'Institutio Oratoria II, 2, 4-13, "Il ritratto del buon maestro".
- Tacito, inquadramento storico, vita e opere. Dall'italiano lettura dei seguenti brani: Agricola, 30-32, "Il discorso di Calgaco"; Historiae III, 83, "Le dinamiche della massa"; Historiae V, 4-5, "Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei"; Annales XV, 60-64, "Seneca è costretto ad uccidersi".
- Apuleio, vita e opere. Lettura in traduzione italiana dei brani: Metamorfosi IV, 28-30; V, 22-23; VI, 21-22.

Per quanto riguarda la programmazione di Ed. Civica, l'argomento svolto nel trimestre sono state le Istituzioni di Roma repubblicana.

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

NESSUNA MODIFICA

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

RECUPERO IN ITINERE IN SEGUITO ALLE VALUTAZIONI DI I PERIODO

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

E. CANTARELLA – G. GUIDORIZZI, *Civitas*, VOL. 3, EINAUDI

DOCENTE	<b>Prof.ssa Marica Ingenito</b>
DISCIPLINA	<b>SCIENZE NATURALI</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' <input checked="" type="radio"/> NO
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1) sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni	<b>si</b>	
2) classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate	<b>si</b>	
3) risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici	<b>si</b>	
4) applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna	<b>si</b>	

**N.B.** Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.

<b>METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Spiegazione <input type="checkbox"/> Lezione pratica <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento tra pari <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Didattica multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni <input checked="" type="checkbox"/> Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento <input checked="" type="checkbox"/> Incontri con esperti/ testimoni <input type="checkbox"/> Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche <input type="checkbox"/> Viaggi/ stage all'estero <input type="checkbox"/> Attività presso soggetti esterni <input type="checkbox"/> Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom) <input type="checkbox"/> Debate

Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

#### **La tettonica delle placche:**

- La struttura interna della Terra
- La crosta terrestre e l'isostasia
- Il flusso di calore
- Le strutture della crosta oceanica
- Il meccanismo di espansione dei fondi oceanici e il paleomagnetismo
- Le placche litosferiche
- La Teoria della deriva dei continenti
- I tipi di margini tra placche litosferiche e i movimenti delle placche a essi associati
- L'orogenesi
- Le correnti convettive e i punti caldi

#### **Cenni di chimica organica e le biomolecole**

- Le caratteristiche del carbonio.
- I gruppi funzionali.
- Gli isomeri.
- Le macromolecole sono polimeri: sintesi e demolizione.
- I carboidrati semplici: monosaccaridi e disaccaridi.
- I carboidrati complessi: amido, glicogeno, cellulosa, chitina e peptidoglicano.
- I lipidi e la loro insolubilità in acqua.
- Strutturali e funzione dei trigliceridi.
- Acidi grassi saturi e insaturi.
- Struttura e funzione di fosfolipidi, cere e steroidi.
- Le funzioni biologiche delle proteine.
- La struttura generale degli amminoacidi.
- Il legame peptidico.
- I quattro livelli di organizzazione delle proteine.
- I nucleotidi.
- La struttura dell'RNA.
- La struttura del DNA.
- L'ATP.

#### **La biologia molecolare**

- Comprendere come gli scienziati sono arrivati a identificare nel DNA il materiale genetico degli organismi viventi
- Ripercorrere le tappe e cogliere l'importanza delle intuizioni che hanno contribuito a mettere a punto il modello del DNA proposto da Watson e Crick
- Comprendere il meccanismo di duplicazione del DNA spiegando l'azione degli specifici enzimi e il ruolo svolto dai telomeri
- Saper mettere in relazione la complessa struttura del DNA con la sua capacità di formare una copia identica di sé stesso

- Comprendere che il genotipo di ciascun organismo è legato al fenotipo tramite un codice che mette in relazione la struttura del DNA con quella delle proteine.
- Comprendere come, modificando l'RNA messaggero, è possibile ottenere proteine diverse a partire da un unico gene

### **La biotecnologia e la genomica**

- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio
- La clonazione
- I vettori di clonaggio
- Gli enzimi e i siti di restrizione
- Gli OGM

### **Il metabolismo energetico**

- L'ossidazione del glucosio.
- Equazione generale della respirazione cellulare
- Il NAD<sup>+</sup> e il FAD
- Le fasi del metabolismo anaerobio e aerobio del glucosio: glicolisi, reazione preparatoria, ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni
- La struttura del mitocondrio
- Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio
- La fermentazione alcolica e la fermentazione lattica
- Il catabolismo
- L'anabolismo

### **Fenomeni meteorologici e cambiamenti climatici, i cicli biogeochimici**

- L'agenda 2030: 17 obiettivi di sviluppo
- I fattori che influenzano la temperatura dell'aria
- L'effetto serra e il surriscaldamento globale
- L'inquinamento atmosferico

#### **MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE**

Sono stati ridotti i contenuti relativi al capitolo del metabolismo energetico e al capitolo dei fenomeni meteorologici e dei cicli biogeochimici.

#### **INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI**

Il recupero è stato svolto in itinere. Nel mese di gennaio sono state dedicate 2 ore di recupero specifico per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza alla fine del primo periodo valutativo. Gli altri studenti sono stati coinvolti nell'attività di recupero attraverso un apprendimento tra pari.

#### **TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

S. MADER, *Immagini e concetti della biologia*, VOL. UNICO, ZANICHELLI  
 E. LUPA PALMIERI – M. PAROTTO, *Scienze della Terra*, VOL. UNICO, ZANICHELLI  
 Materiale extra fornito attraverso la piattaforma di Google Classroom.

DOCENTE	<b>Prof.ssa Laura De Pandis</b>
DISCIPLINA	<b>Scienze Umane</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI' ✓</li> <li>• NO</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (si/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 PADRONEGGIARE LE PRINCIPALI TIPOLOGIE EDUCATIVE, RELAZIONALI E SOCIALI, PROPRIE DELLA CULTURA OCCIDENTALE E IL RUOLO DA ESSE SVOLTO NELLA COSTRUZIONE DELLA CIVILTÀ EUROPEA.	Si	
2 ACQUISIRE LE COMPETENZE NECESSARIE PER COMPRENDERE LE DINAMICHE PROPRIE DELLA REALTÀ SOCIALE	Si	
3 SVILUPPARE UN'ADEGUATA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE RISPETTO ALLE DINAMICHE DEGLI AFFETTI	Si	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Lavoro di gruppo
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento
- Incontri con esperti/ testimoni
  
- Uscite didattiche
- Viaggi/ stage all'estero
- Attività presso soggetti esterni

<p>CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)</p> <p>Pedagogia : la scuola del Novecento, la riforma Gentile, pragmatismo ed attivismo, personalismo, Piaget, Vygotskij, comportamentismo e strutturalismo, i servizi di cura alla persona, sistemi scolastici a confronto, formazione alla cittadinanza, iscrizione di cura alla persona, innovazioni tecnologiche, dimensione interculturale ed educazione, integrazione dei disabili.  Sociologia: istituzione, socializzazione, devianza, stratificazione, comunicazione, secolarizzazione, critica alla società di massa, società totalitaria e democrazia, processi di globalizzazione, la malattia mentale, il welfare. Dewey, Claparede, Decroly, Cousinet, Freinet, Makarenko, Montessori, Maritain, Freud, don Milani.  Lettura testo integrale: Dewey.</p> <p>Antropologia: comunicazione, le grandi religioni.</p> <p>Ed. Civica: competenze per una scuola inclusiva</p>
<p>MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE</p>
<p>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</p>
<p>TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</p> <p>F. LA CECLA, <i>Culture in viaggio - corso di antropologia</i>, VOL. UNICO, ZANICHELLI  U. AVALLE – M. MARANZANA, <i>Educazione al futuro la pedagogia del novecento e del duemila</i>, VOL. 2, PARAVIA  P. VOLONTE' – C. LUNGI – M. MAGATTI, <i>Sociologia</i>, VOL. UNICO, EINAUDI SCUOLA  Slide e articoli scientifici</p>

DOCENTE	<b>Prof. Luca Maffeis</b>
DISCIPLINA	<b>Scienze Motorie</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <input type="radio"/> SI' <input checked="" type="radio"/> NO
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1 Saper gestire le capacità condizionali , coordinative	<b>Si</b>	
2 <i>Conoscere e saper gestire gli sport individuali e di squadra praticati nella loro specificità regolamentare, tecnica e tattica</i>	<b>Si</b>	
3 Conoscere la funzionalità del proprio corpo per il raggiungimento di uno stato di benessere psico-fisico e della capacità di organizzazione di un lavoro autonomo (individuale e di gruppo )	<b>Si</b>	
4 Saper stabilire un rapporto corretto con l'ambiente naturale e con ambienti diversamente attrezzati	<b>Si</b>	
5 L'attività motoria per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza e dei diritti previsti dalla Costituzione ( contenuto afferente alle tematiche di Ed Civica)	<b>Si</b>	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

<b>METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Spiegazione <input checked="" type="checkbox"/> Lezione pratica <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento tra pari <input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Didattica multimediale <input checked="" type="checkbox"/> Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento <input type="checkbox"/> Incontri con esperti/ testimoni <input type="checkbox"/> Attività con obiettivi di prodotto/ compiti di realtà <input checked="" type="checkbox"/> Uscite didattiche <input type="checkbox"/> Viaggi/ stage all'estero <input type="checkbox"/> Attività presso soggetti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Assegnazione di attività di apprendimento autonomo (flipped classroom) <input type="checkbox"/> Debate

<input type="checkbox"/> Altro...
-----------------------------------

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

CONTENUTI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE:

- Olimpiadi e Paralimpiadi: cenni storici e personaggi salienti in riferimento a 'I Giochi nell'era moderna', 'le Olimpiadi del 1936', 'i Giochi invernali' e 'le Paralimpiadi';
- Teorie di Piaget: gioco e sviluppo psichico nel bambino;
- Calcio: fondamentali;
- Pallavolo: consolidamento fondamentali;
- Pallamano: consolidamento fondamentali;
- Pallacanestro: regole di gioco e fondamentali;
- Atletica: consolidamento delle capacità con particolare riferimento alle discipline di salto in lungo e salto in alto;
- Le fasi dell'allenamento: progettazione e realizzazione pratica di un allenamento di una disciplina a scelta.

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ PROGETTATE

DATO L'INDIRIZZO 'SCIENZE UMANE', DOPO IL QUALE È ALTAMENTE PROBABILE CHE GLI ALUNNI SI TROVINO AD AVERE A CHE FARE CON UN GRUPPO DI ALLIEVI DA GESTIRE, HO DECISO DI INSERIRE NELLA MIA PROGRAMMAZIONE UN'ATTIVITÀ CHE, OLTRE A RAPPRESENTARE LA BASE DELLA PROFESSIONE DELL'ALLENATORE/FORMATORE, PREVEDESSE LA MESSA IN CAMPO E IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEL SINGOLO ALUNNO IN TERMINI DI GESTIONE DEL GRUPPO.

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Gli argomenti trattati non hanno richiesto attività di recupero o potenziamento.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

G. FIORINI – S. CORETTI STEFANO – S. BOCCHI, *Più movimento*, VOL. UNICO, LA SCUOLA  
DISPENSE, CLASSROOM

DOCENTE	<b>Prof. Giacomo Feltrin</b>
DISCIPLINA	<b>FILOSOFIA</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI'</li> <li>• NO ✓</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022-23</b>

COMPETENZE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. Comunicare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il lessico specifico in funzione della lettura di testi filosofici semplici</li> <li>• Consultare il dizionario filosofico</li> <li>• Analizzare diverse fonti (iconiche, musicali, multimediali...) cogliendone l'inerenza filosofica.</li> <li>• Elaborare brevi testi relativi ad argomenti filosofici.</li> </ul>	sì	
2. Progettare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo: individuare parole chiave, elaborare schemi, tabelle, quadri sinottici, mappe concettuali</li> </ul>	sì	
3. Risolvere problemi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire semplici situazioni problematiche per costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e selezionando i dati, proponendo soluzioni mediante l'utilizzo dei metodi propri della disciplina</li> </ul>	sì	
4. Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare la coerenza argomentativa attraverso l'individuazione di collegamenti e relazioni tra autori, correnti e concetti diversi</li> </ul>	In parte	
5. Acquisire ed interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i nuclei tematici della disciplina</li> <li>• valutare la coerenza logica di una argomentazione</li> </ul>	sì	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

- Spiegazione
- Discussione guidata
- Condivisione di materiali a integrazione

#### CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

##### **La natura dell'anelito all'infinito nel romanticismo:**

- le sue ragioni filosofiche: i problemi irrisolti del kantismo

##### **La ragione di fronte all'Assoluto**

- la risoluzione del tutto nello spazio della soggettività: Fichte
- la ragione come identità assoluta: Schelling
- la ragione come spirito assoluto: Hegel e l'assoluto come identità processuale e dinamica

##### **Schopenhauer**

- il recupero della distinzione kantiana di fenomeno e noumeno
- il nuovo noumeno: Wille zum Leben
- lo smascheramento dell'ottimismo storico, cosmico e sociale
- la noluntas e l'etica della compassione

##### **Kierkegaard**

- la comunicazione indiretta
- gli stadi dell'esistenza
- la nuova filosofia dell'esperienza alternativa al sistema e la denuncia dell'impossibilità del progetto hegeliano (indeducibilità dell'esistenza dalla logica e nozione di verità come compito)

##### **Marx**

- i rapporti con la filosofia hegeliana
- la nuova dialettica: il materialismo storico (ovvero la realtà come prassi)
- struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e sovrastruttura
- la storia come lotta di classe
- la società senza classi

##### **Nietzsche**

- l'uomo tragico alternativo all'uomo teoretico e alla sua vana pretesa di imporre un ordine razionale ipostatizzando essenze e strutture metafisiche
- il prospettivismo e la nuova concezione di verità
- l'illuminismo come dubbio metodico e la genesi dello Freigeist
- il nichilismo attivo come via alla nuova umanità e la fine del sogno metafisico
- crisi della morale e trasvalutazione dei valori

- crisi della temporalità e della storia
- l'oltre uomo e la disposizione dionisiaca alla vita

### **Freud**

- la scoperta dell'inconscio
- lo sviluppo sessuale
- la metapsicologia (1ª e 2ª topica)

### **Bergson**

- tempo, memoria e conoscenza
- lo slancio vitale

### **Husserl**

- il programma fenomenologico nelle "Ricerche logiche"
- la fenomenologia idealistico – trascendentale delle "Idee"
- dalla fenomenologia statica alla fenomenologia genetica

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

È stata modificata la programmazione in senso riduttivo a causa di molteplici attività integrative

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Recupero in itinere.

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

G. CAMBIANO – M. MORI, *Tempi del pensiero*, VOL. 3, LATERZA  
Materiali predisposti dal docente

DOCENTE	<b>Prof. Giacomo Feltrin</b>
DISCIPLINA	<b>STORIA</b>
	EDUCAZIONE CIVICA:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI' ✓</li> <li>• NO</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022-23</b>

COMPETENZE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. Comunicare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il lessico specifico in funzione della lettura di documenti storici</li> <li>• Consultare l'atlante storico</li> <li>• Analizzare diverse fonti (iconiche, musicali, multimediali..) attraverso la prospettiva della complessità storica</li> <li>• Elaborare testi relativi ad argomenti storici</li> </ul>	sì	
2. Progettare <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo: individuare parole chiave, elaborare schemi, tabelle, quadri sinottici, mappe concettuali</li> </ul>	sì	
3. Risolvere problemi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire semplici situazioni problematiche per costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e selezionando i dati, proponendo soluzioni mediante l'utilizzo dei metodi propri della disciplina.</li> </ul>	sì	
4. Individuare collegamenti e relazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare la coerenza argomentativa attraverso l'individuazione di collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi diversi, anche appartenenti a diversi ambiti</li> </ul>	In parte	
5. Acquisire ed interpretare l'informazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere i nuclei tematici della disciplina</li> <li>• valutare l'attendibilità delle informazioni</li> </ul>	sì	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

- Spiegazione
- Discussione guidata
- Condivisione di materiali a integrazione

#### CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

##### **Il Capitalismo: nuove forme e caratteri tra '800 e '900**

- Le crisi cicliche di sovrapproduzione, processi di concentrazione industriale, capitalismo finanziario.
- Taylor - fordismo

##### **La seconda colonizzazione e la svolta imperialistica della politica europea**

- L'espansione coloniale europea: un quadro di insieme
- L'impresa coloniale in Italia da Dogali (1887) alla pace di Losanna (1912).
- L'imperialismo: caratteri
- L'Italia dalla sinistra storica alla stagione giolittiana

##### **Le cause della Prima Guerra Mondiale**

- Cause culturali: la crisi delle forme culturali e del linguaggio, l'irrazionalismo che si traduce in retorica militarista
- Cause politiche: il ritorno dei nazionalismi e l'imperialismo tedesco
- Cause economiche: la nuova fase del capitalismo (interpretazione marxista), le trasformazioni nell'economia mondiale
- Cause sociali: la guerra "valvola di sfogo" per i disordini sociali

##### **L'evoluzione degli eventi: una guerra "periodizzante"**

- Lo scoppio della guerra e il mito della guerra lampo
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea
- Il 1917, anno della svolta: l'ingresso in guerra degli USA e il ritiro dell'Unione Sovietica
- La Rivoluzione d'Ottobre e la nascita dell'Unione Sovietica

##### **Il primo dopoguerra: la nuova mappa geo-politica mondiale**

- I trattati di Versailles: gli assetti diplomatici
- I 14 punti di Wilson e il fallimento della Società delle Nazioni
- La pace punitiva nei confronti della Germania e la dissoluzione dell'Impero austro-ungarico
- Il risentimento slavo e italiano

##### **I tre fascismi e la crisi del sistema liberale**

- La Rivoluzione d'Ottobre e la nascita dell'Unione Sovietica
- La crisi del '29 e la risposta delle democrazie occidentali: il *New Deal* roosveltiano
- Il fascismo in Italia: cause, evoluzione
- Il nazismo in Germania: da Weimar al Terzo Reich
- La guerra civile spagnola

##### **La Seconda Guerra Mondiale come conflitto totale.**

- Gli assetti europei tra il 1936 e l'invasione della Polonia
- Dalla guerra lampo (1939-1940) alla guerra mondiale (1941)
- La controffensiva alleata (1942-1943)
- La vittoria alleata (1944-1945)

##### **Cold War**

<ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Gli accordi del dopoguerra</li> <li>❑ Gli Usa e il contenimento</li> <li>❑ La questione tedesca</li> <li>❑ Il ponte aereo di Berlino, Guerra di Corea</li> <li>❑ Coesistenza pacifica e sfide: Ungheria, Berlin wall, crisi cubana</li> <li>❑ Primavera di Praga</li> </ul> <p><b>La questione istituzionale in Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❑ Patria e nazione nell'Italia del secondo Dopoguerra: l'armistizio dell'8 settembre e il dibattito sulla resistenza.</li> <li>❑ La nascita della costituzione italiana, fra garantismo e antifascismo.</li> <li>❑ Gli anni del centrismo</li> <li>❑ Dal centrosinistra programmatico a quello organico</li> <li>❑ Il terrorismo</li> </ul>
MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE
È stata modificata la programmazione in senso riduttivo a causa di molteplici attività integrative
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI
Recupero in itinere.
TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI
F.M. FELTRI – M.M. BERTAZZONI – F. NERI, <i>La torre e il pedone</i> , vol. 3, SEI Materiali predisposti dal docente

DOCENTE	<b>Prof.ssa Raffaella Ambrosanio</b>
DISCIPLINA	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI' ✓</li> <li>• NO</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022-23</b>

COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	ACQUISITE (sì/in parte/no)	MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE
1. Lettura, descrizione, analisi ed interpretazione delle opere d'arte secondo un approccio globale che prenda in esame i diversi livelli di lettura visiva;	<b>Sì</b>	
2. Lettura delle configurazioni compositive e strutturali delle opere d'arte, interpretandone la relazione che le lega alla loro espressività e al loro significato, sapendo riconoscere e descrivere i diversi sistemi e modi della raffigurazione.	<b>Sì</b>	
3. Riconoscere e descrivere i diversi sistemi e modi della raffigurazione e dell'architettura dal Neoclassicismo alle Avanguardie.	<b>Sì</b>	
4. Ricerca di nessi e di relazioni, per affinità e differenze, tra opere d'arte di epoche diverse, collegando, confrontando, rielaborando e generalizzando le conoscenze.	<b>Sì</b>	
5. Uso di un lessico specialistico dell'arte.	<b>Sì</b>	
6. Esercizio di capacità critiche, offrendo contributi di riflessione personali, originali e pertinenti.	<b>IN PARTE</b>	Non tutti hanno raggiunto pienamente questa competenza perché sono abituati ad una comunicazione rapida e immediata che non lascia spazio alla riflessione: serve più tempo e maggior esercizio per abituarli a osservare, contestualizzare, ragionare.
7. Rispettare il patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale. Riconoscere l'appartenenza, come cittadini italiani, a comunità e organizzazioni internazionali di cui si comprendono i valori fondanti.	<b>Sì</b>	
<b>N.B.</b> Le attività didattiche sono state svolte anche in funzione delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente concordate con il consiglio di classe; pertanto le prove disciplinari verificano anche il raggiungimento di tali competenze e ne tengono conto per la valutazione.		

## METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA

- Spiegazione
- Discussione guidata
- Brain storming
- Didattica multimediale attiva (laboratorio di informatica)
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Condivisione di materiali per la personalizzazione ed il sostegno all'apprendimento

## CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

**STORIA DELL'ARTE: NEOCLASSICISMO (1760-1815):** contesto europeo storico, sociale e culturale generato dall'ILLUMINISMO nella seconda metà del '700, un mutamento epocale di valori (ragione, conoscenza e spirito critico fondano l'idea di progresso; gli ideali di libertà e democrazia; la prima rivoluzione industriale, la Rivoluzione francese); la critica al Rococò come arte di vuota bellezza espressione dell'Ancien Regime; l'arte fondata sui principi IMMUTABILI ETERNI derivanti dalla classicità, vissuta come modello insuperabile di perfezione da IMITARE e non da copiare in quanto con essa si condivide la fiducia nella possibilità di costruire un'esistenza in armonia con la natura usando la RAGIONE e seguendo austeri IDEALI MORALI; il Bello neoclassico secondo l'archeologo e storico dell'Arte tedesco **J.J.Winckelmann** nell'opera *Pensieri sull'imitazione delle opere greche nella pittura e nella scultura (1755)* e *Storia dell'arte nell'antichità (1764)* risponde ai principi dell'arte greca classica "nobile semplicità e quieta grandezza"; la bellezza non come astratta perfezione ideale ma come mediazione tra RAGIONE E PASSIONE; "la bellezza educa e la storia insegna" -il valore EDUCATIVO dell'arte; L'IDEALE ESTETICO coincide con quello ETICO POLITICO - bello e buono; il valore salvifico della bellezza. L'artista come educatore per la collettività. SCULTURA\_ **A.Canova**, *Amore e Psiche*, *Amore e Psiche bozzetto* (Neoclassicismo a luce notturna-scabro, deforme, vibrante); *Paolina Borghese Buonaparte come Venere vincitrice*. La scultura come forma d'arte più alta poiché imita il corpo umano. PITTURA\_ **J.L.David**, *Giuramento degli Orazi (1784-5)* la guerra come spettacolo eroico, la STORIA E I MODELLI ASSOLUTI ED ETERNI del PASSATO da imitare, valore educativo dell'arte: virtù, integrità, coraggio ed eroico patriottismo. ARCHITETTURA neoclassica a Milano : l'utile e il decoro al servizio di una nuova società, il valore educativo; solennità e semplificazione razionale. PIAZZE APERTE E MONUMENTI: *Foro Buonaparte* luogo simbolico per trasmettere valori ideologici oltre che funzionale. ARCHITETTURE PUBBLICHE: *Arco della Pace*, *Arena civica*, *Teatro alla Scala*. *Porta Venezia*, *Chiesa San Carlo al Corso*. RESIDENZE PRIVATE: *Palazzo Serbelloni*, *Villa Reale*.

**PROTOROMANTICISMO o Neoclassicismo a luce notturna (1770-1815):** contesto storico, sociale e culturale; nell'Età Lumi l'arte come mezzo per esprimere una dimensione interiore, un'analisi introspettiva, l'espressione dei sentimenti e delle passioni. La dimensione irrazionale dell'animo umano in arte. La fine dell'arte come mimesi: l'immaginazione come potere creatore. L'arcaismo oltre al classicismo. **E.Burke**, politico e scrittore inglese, *Inchiesta sul Sublime e sul Bello, 1757*: confronto con l'idea di Bello neoclassico di J.J.Winckelmann. **F.GOYA** e la visione soggettiva del mondo da parte dell'artista "genio" creatore: l'arte come forma di conoscenza attraverso i sensi e non attraverso la ragione, rappresentare l'immaginario al posto del visibile. Indagine sull'Uomo: illuminare le zone dell'IRRAZIONALITÀ della natura umana, *Saturno divora i propri figli*, *Il sonno/sogno della ragione genera mostri*, 1808; il tema della guerra come massacro e non come spettacolo eroico: *Il 3 maggio 1808*, 1814.

**ROMANTICISMO (1815-45):** contesto storico, sociale e culturale nell'Europa restaurata dopo il Congresso di Vienna (1814-48) e le conseguenti Rivoluzioni nazionali (1820-21 e 1830-31); interrelazione tra arte, letteratura e filosofia. L'artista come GENIO. La MODERNITÀ del Romanticismo: LIBERTÀ dalle regole accademiche del passato, rifiuto della tradizione, desiderio di rivolta, rottura patto mimetico uomo-natura, fine dell'antropocentrismo classico, pittura di stati d'animo, enigma UOMO E IL SUO ESSERE SULLA TERRA. Spirito umano guidato dal SENTIMENTO e attrazione per l'indefinito, ignoto, misterioso, sublime. Intuizione, sogno, immaginazione. L'estetica romantica: confronto tra la poetica del Bello e del SUBLIME (I.Kant, *Critica del giudizio*, forze travolgenti della natura sublime dinamico; l'uomo non si deve chiudere nei limiti dell'ordine fenomenico, l'esperienza del sublime come riscatto dell'uomo sulla natura); un nuovo sentimento dell'IO, l'eroe romantico: l'eroe in positivo e vittorioso o l'eroe in negativo e sconfitto; un nuovo sentimento della natura, un nuovo rapporto IO MONDO: il paesaggio come riflesso dello stato d'animo dell'artista, natura come forza creatrice o manifestazione del "divino"- del trascendente, spiritualità come tensione verso l'INFINITO. Il nuovo ruolo dell'uomo rispetto ad un nuovo concetto di STORIA come divenire, come progresso, il passato come valore per il futuro, importanza della STORIA CONTEMPORANEA: il concetto di Nazione, patriottismo e rivalutazione del Medioevo. Consapevolezza del TEMPO che tutto corrode e che tutto cancella. LA PITTURA DI PAESAGGIO (area anglo-tedesca, Sturm und Drang 1760-85): natura selvaggia, incontaminata, grandiosa (tempeste, eruzioni vulcaniche, vertigini, abissi, notturni). **C.D. FRIEDRICH** MISTICISMO e SPIRITUALITÀ'. *Il viandante sul mare di nebbia*, 1818 e la poetica del Sublime; *Monaco in riva al mare*, 1808-9; *Abbazia nel querceto*, 1809-10 il paesaggio come manifestazione del divino. **J.M.W. TURNER**: *Pioggia, vapore e velocità*, 1844, il tema del sublime associato allo sviluppo tecnologico; *Luce, colore, il mattino dopo il diluvio*, 1843 e il dissolvimento della forma, gli studi sulla luce e il colore, il rapporto tra arte e scienza. LA PITTURA DI STORIA (area italo-francese, retaggio culturale classico): **T. GERICAULT**, *La zattera della Medusa*, 1818 e l'attenzione AL DATO REALE. **F. HAYEZ**, *Il Bacio*, 1859, amore e patriottismo all'epoca del Risorgimento italiano dai moti del 1848 all'Unità nazionale.

FILM: *Mr Turner*, regia di Mike Leigh, 2014.

### Nuovi MEZZI DI COMUNICAZIONE di MASSA:

**LA FOTOGRAFIA:** sviluppo tecnologico e scientifico e nascita della fotografia **1837 L.J.M. DAGUERRE** (dagherrotipo). 1841 **F. TALBOT** realizza il primo NEGATIVO che permette RIPRODUCIBILITÀ della foto: il mezzo fotografico è democratico, FOTOGRAFIA nel mercato di MASSA (riproducibilità, chiarezza, rapidità, costo basso). La fotografia libera la pittura dall'obbligo della mimesi.

VALORE DOCUMENTARIO della fotografia. Fotografia come strumento d'indagine, supporto per ricerche scientifiche (astronomia, medicina, etnologia, criminologia, psichiatria...),

segnalatica dei criminali, mezzo per documentare eventi sociali e storici e avvenimenti di portata nazionale, viaggi, vedute urbane (ex. Edificazione Crystal Palace o Torre Eiffel). Fotografia come mezzo di diffusione delle conoscenze. La figura del fotoreporter nasce con guerra Crimea 1853. La mania di massa del ritratto fotografico che sostituisce il ritratto pittorico (la classe emergente rendeva visibile la propria ascesa): 1858 **NADAR** e i suoi ritratti; foto aerea di Parigi su pallone aerostatico. VALORE ESPRESSIVO della fotografia 1859 FOTOGRAFIA esposta al *Salon* riconosciuta come forma d'ARTE. Inquadrature casuali, immediatezza ed espressività. 1880 scoperta BROMURO: FOTOGRAFIA ISTANTANEA-SPONTANEA. 1888 Macchina fotografica KODAK americana con pellicola flessibile avvolgibile (in tutto il mondo: globalizzazione/FOTOGRAFIA come pratica popolare-fenomeno di MASSA); 1900 II REPORTAGE DI GUERRA

#### **L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO E L'ARCHITETTURA DEL FERRO E DELL'ACCIAIO** (ferro+carbonio)

Grazie al pensiero illuminista e positivista si sviluppa un tipo di architettura su basi sempre più scientifiche e ingegneristiche. Tecniche costruttive innovative e uso di nuovi materiali: le architetture in ferro e vetro, acciaio e ghisa: palazzi per esposizioni, serre, mercati coperti, biblioteche, gallerie commerciali, grandi magazzini, ponti, stazioni ferroviarie. **G. MENGONI**, *Galleria Vittorio Emanuele*, Milano (1865-78). **1851** La *Prima Esposizione Universale* a Londra, fiere aperte a tutto il mondo promosse dagli industriali per esibire e confrontare i progressi tecnici raggiunti dalle diverse nazioni e mostrare prodotti provenienti da altri paesi (sviluppo del Giapponismo): *Crystal Palace* di **J. PAXTON** in Hyde Park. **1889** *Esposizione Universale* a Parigi per celebrare centenario della Rivoluzione francese: **G.A. EIFFEL**, *Torre Eiffel* (1887-89).

#### **La nascita dell'URBANISTICA MODERNA**

Industrializzazione, urbanesimo e aumento demografico, sviluppo ferrovie e la nascita dell'urbanistica moderna: i piani regolatori per modernizzare le città europee nel secondo '800 (i boulevards di Parigi 1853, Ringstrasse a Vienna 1859, Eixample a Barcellona 1859, Piano Beruto a Milano 1884).

#### **La pittura indipendente dall'Accademia e la RICERCA DEL "VERO":**

**>REALISMO francese (1842-66) e RICERCA DEL VERO NEI TEMI SOCIALI:** contesto storico, sociale e culturale nel secondo '800, crescente industrializzazione e inurbamento, il terzo ciclo delle Rivoluzioni nazionali; 1852-70 il ritorno all'ordine di Napoleone III. Un'arte democratica e antiborghese. Interrelazione tra arte, letteratura, scienze, filosofia POSITIVISTICA e politica (pensiero socialista). L'opera d'arte è una merce: nasce la figura del critico, del collezionista, del mercante (libero mercato); l'artista libero di scegliere un proprio linguaggio per esprimere le proprie sensazioni di fronte alla natura o alla vita DEL SUO TEMPO (pittura di paesaggio o rappresentazione dei ceti più poveri: operai, contadini, lavandaie, prostitute, soldati). **G. COURBET:** "un'arte viva" con soggetti legati alla realtà contemporanea o pittura di natura dei quali si coglie la MATERIALITÀ PERMANENTE; l'estetica realista: l'arte come specchio della verità/ l'aderenza al VERO, alla realtà di fatto/esperienza come risposta all'idealismo Romantico, rifiuto della bellezza idealizzata; l'interesse per la società (lotta di classe); l'uso di un linguaggio OGGETTIVO, VOLGARE, DIRETTO e non idealizzante per un pubblico nuovo e popolare con la finalità di scioccare, DENUNCIARE, provocare. L'uso della fotografia: fedeltà delle immagini evitando lunghe osservazioni dal vero, inquadrature casuali, immediatezza ed espressività. Influenza di Gercault rispetto all'attenzione verso il dato reale. *Il funerale ad Ornans* 1849; *Gli spaccapietre* 1849 e il lavoro come sfruttamento delle classi più umile da parte della borghesia capitalistica; il genere del nudo che fa scandalo.

**1855** *Padiglione del Realismo* a fianco dell'*Esposizione Universale* di Parigi e opuscolo sulla poetica del movimento realista.

1863 *Salon des Refuses* indetto da Napoleone III

**>RINNOVAMENTO DELL'ARTE ALL'INTERNO DELLA TRADIZIONE del Salon:** **E. MANET**, un'arte appartenente al MONDO REALE, verve polemica e gusto della provocazione e volontà di DENUNCIA dell'ipocrisia borghese (affinità con il Realismo). Un'immagine sincera e autentica della vita, RIFIUTO DELL'IDEALIZZAZIONE, rifiuta regole accademiche ma rimane legato al disegno. *Olympia*, 1863 una prostituta assurda a immagine della bellezza moderna. L'adesione ai modi impressionisti: *Il bar alle Folies-Bergère*, 1881, sintesi dell'atto della VISIONE che al centro dell'opera impressionista.

**>IMPRESSIONISMO (1865-1886) e RICERCA DELLA VERITÀ OTTICA:** contesto storico, sociale e culturale della III Repubblica dopo la guerra franco prussiana; Parigi, capitale dell'arte; 1874 prima mostra presso studio fotografo Nadar a Parigi; il rapporto con il Realismo (temi legati alla quotidianità, paesaggi) e POSITIVISMO (il "VERO" è ciò che cambia); "impulso rivoluzionario" e l'esigenza di RINNOVAMENTO con un nuovo linguaggio pittorico moderno adatto a rappresentare una nuova REALTÀ IN MOVIMENTO, il mondo del visibile (nuova VERITÀ OTTICA) fermato sulla tela in maniera soggettiva in relazione ad un Istante (scena in divenire: il TEMPO DURATA); l'occhio indagatore e inquieto della contemporaneità; rivoluzione tecnica e rottura con tradizione figurativa dell'800 (rifiuto delle regole accademiche); restituzione dell'apparenza in termini puramente visivi (vibrazioni luminose, LUCE e COLORE costruiscono l'immagine e non l'uso della linea del disegno) di soggetti legati alla vita contemporanea DINAMICA E MODERNA; il rapporto con la SCIENZA: il processo percettivo e la percezione retinica dell'occhio, gli studi sulla LUCE (ottica) e sul COLORE (*Legge contrasto simultaneo* di M.E.Chevreul, cerchio cromatico e legge dei colori complementari); la luce attimale e il colore compongono l'immagine, le ombre colorate; la dissoluzione della forma; nuovo rapporto con la natura nella copia dal vero: una totale immersione, la pittura EN PLEIN AIR. AGGIORNAMENTO dei soggetti: l'ampliamento del genere paesaggistico con la città moderna (interesse per gli effetti luministici sull'acqua, tra le nuvole, nebbia, neve, vapori), i nuovi luoghi simbolo del divertimento, i boulevards, la folla in movimento, le stazioni ferroviarie, luoghi anche privati (giardino di casa), anche paesaggi rurali; usi e costumi della borghesia; il ritratto spontaneo e immediato. L'influenza delle stampe giapponesi e l'influenza reciproca tra fotografia e arte impressionista.

1863 *Salon des Refuges* organizzato da Napoleone III; 1884 *Salon des Independants*; **1886** ultima Mostra impressionista *Salon des Independants* e scioglimento del gruppo

**MONET:** *Impressione, levar del sole*, **1872**; *La stazione di Saint-Lazare*, 1877; dopo lo scioglimento del gruppo degli impressionisti si dedica alle SERIE: *La Cattedrale di Rouen* 1892-93; *Le ninfee* 1914-18, anticipazione dell'arte astratta, la MATERIA come ENERGIA. **DEGAS:** un impressionista atipico; rappresenta tutte le classi sociali, ballerine e nudi; predilige gli interni, non dipinge dal vivo; l'uso della fotografia per creare una sintesi tra movimento e spazio; *L'assenzio* 1875-6. **RENOIR:** la gioia di vivere della Belle Epoque.

**TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE e diversificazione dei linguaggi fra '800 e '900:**

Contesto storico, sociale e culturale della BELLE EPOQUE (1880-1914); periodo di pace e benessere; forte sviluppo industriale ed economico; colonialismo diventa imperialismo; fiducia nella tecnica e nel progresso inarrestabile in tutti campi del sapere sul piano scientifico e tecnologico (telefono, radio, cinema, stampa, elettricità, ingegneria aerea,...); artisti itineranti in fuga dalla società di massa di Parigi; rifiuto del metodo analitico con cui gli impressionisti avevano registrato gli aspetti effimeri della realtà e scelgono la via della SINTESI e ANTINATURALISMO NELLE FORME E NEI COLORI, lo spostamento dell'interesse DALL'OTTICO AL CONCETTUALE, L'AUTONOMIA DELL'ARTE DALLA REALTÀ OGGETTIVA; soluzioni espressive/linguistiche inedite in cui il dato reale è FILTRATO dalla SENSIBILITÀ PERSONALE dell'artista (aspetto soggettivo); l'influenza delle stampe giapponesi.

**A) MEZZI DI COMUNICAZIONE di MASSA:**

> **IL CINEMA:** 1895 fratelli **LUMIERE** INVENZIONE CINEMATOGRAFO in Francia; uno dei loro primi filmati, *L'Arrivée d'un train en gare de La Ciotat*, un documentario di 50 secondi che mostra l'arrivo di una locomotiva nella stazione della città, a pochi chilometri da Marsiglia.

> **IL MANIFESTO PUBBLICITARIO: H. de TOULOUSE-LAUTREC** (1864-1901) e la nascita del manifesto pubblicitario come forma d'arte (1891) per reclamizzare i prodotti della nuova industria del divertimento, oggetti e beni di consumo; nuove strategie comunicative integrando parole e immagini; l'influenza delle stampe giapponesi nella stesura piatta del colore e della fotografia nei tagli arditi; linguaggio che anticipa le figure decorative e la linea elegante dell'Art Nouveau; la tecnica litografica policroma e la riproducibilità del prodotto artistico.

**B) Artisti che partono dalla lezione realista-impressionista (Positivismo) per superarla:**

> attraverso l'esaltazione di un'oggettività razionale e scientifica:

**NEOIMPRESSIONISMO o PUNTINISMO o IMPRESSIONISMO SCIENTIFICO (1886):** esaltazione di un'oggettività razionale e scientifica; il superamento delle convinzioni impressioniste e della prima impressione superficiale per dare un fondamento SCIENTIFICO all'arte; i saggi scientifici sul colore dal '700 a E.Chevreul. **G. SEURAT** e la teoria sul colore, la mescolanza ottica, il contrasto simultaneo; il superamento della corrispondenza tra il dipinto e l'apparenza delle cose reali, la PITTURA COME SISTEMA AUTONOMO DI SEGNI; *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1886, esposto all'ultima Mostra impressionista *Salon des Independants*; *Il circo*, 1890-1 l'associazione di linee e colori per ottenere effetti espressivi diversi. **P. CEZANNE:** Non contenuti emotivi ma ricerca RAZIONALE di schemi costruttivi per dare forma alla natura; ricerca l'autentica ESSENZA della realtà; il soggetto perde importanza, la pittura è CONCETTUALE, si parte dalla natura ma invece di imitarla, si crea una REALTÀ AUTONOMA attraverso un processo di sintesi e geometrizzazione formale (anti-naturalismo). Supera la volatilità della visione impressionista dando sostanza e solidità alle cose, per creare volumi eterni e immutabili (perdita di interesse per l'istante). Colori terrosi e la forte consistenza materica. Prospettiva binoculare. L'opera d'arte indipendente da chi la produce. Il genere della natura morta. La serie della *La montagna Sainte-Victoire* (fino al 1906). Precursore delle Avanguardie storiche dell'Astrattismo e del Cubismo.

> attraverso l'esaltazione dell'emotività personale/ ex-pressione dei sentimenti:

**V. VAN GOGH:** Periodo olandese Il periodo parigino e la scoperta del colore: *Il ponte sotto la pioggia da Hiosinge*, 1887 e il Giapponismo. Il periodo ad Arles e il rapporto con Gauguin: *La camera da letto*, 1888; *Autoritratti*; L'OPERA D'ARTE COME IMPULSO EMOTIVO, il colore e le pennellate hanno valore ESPRESSIVO (manifestazione STATI D'ANIMO) O SIMBOLICO (rappresentazione di idee evocate dalle cose). Il ricovero a Saint-Remy: *Notte stellata*, 1889; Precursore dell'Avanguardia storica dell'Espressionismo.

**P. GAUGUIN:** Influenza arte giapponese e cloisonnisme. Il sintetismo dei colori e delle forme: semplificazione formale della realtà riducendola alla bidimensionalità, uso del colore in senso simbolico, spirituale, emotivo e quindi irreali. L'esotismo. Il primitivismo: alla ricerca di un'elementarità di espressione artistica, sinonimo di autenticità e verità (Tahiti, il folklore bretone, le statue di Giava, le antiche tombe danesi e il Medioevo). Il periodo PARIGINO, bretone e a Tahiti. *La visione dopo il sermone*, 1888; *Autoritratto con Cristo giallo*, 1889; *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* 1897-8. Gauguin come modello per il SIMBOLISMO.

**C) Artisti simbolisti che ricercano la verità nel concetto di "idea" (Idealismo):**

> **SIMBOLISMO** in Francia: CENNI. Nasce intorno al 1856 e viene consacrato nel 1886 *Manifesto del Simbolismo*. Movimento che nasce dall'Idealismo, interessato ad esplorare il mondo della suggestione fantastica dei SOGNI per mezzo di allusioni simboliche e polisensoriali, andando oltre l'indagine della percezione proposta dagli Impressionisti, andare OLTRE LE APPARENZE della realtà sensibile per cogliere le VERITÀ SPIRITUALI. Temi universali: vita, morte, tempo, miti, mistero, sogno. Emerge il MONDO INTERIORE dell'artista fatto di TENSIONI, DRAMMI EMOTIVI, VISIONI ONIRICHE.

> **KLIMT e la Secessione viennese:** in origine artista ufficiale a Vienna poi Presidente della Secessione viennese (1897); dipinti EROTICI E SIMBOLICI che rappresentarono i SOGNI, LE SPERANZE, LE PAURE E LE PASSIONI DELL'UOMO. Il linguaggio SIMBOLICO, onirico, ASTRATTO e decadente; l'appiattimento dello spazio; l'uso dell'oro nel periodo aureo, la linea sinuosa. L'influenza dell'arte giapponese nella nitidezza delle linee, influenza dell'arte africana per ricavare le maschere simbolo del male, dei mosaici bizantini per i fondi dorati. Il Palazzo della Secessione a Vienna: opera d'arte totale, *Fregio Beethoven* (1902) nel Palazzo Secessione di Olbrich (Arte totale). *Il bacio* 1907-8 (eleganza formale e delicato erotismo; il trionfo dell'eros capace di armonizzare i conflitti; unione spirituale, asceti mistica). *Giuditta I 1901 e Giuditta II 1909*.

> **MUNCH e la Secessione di Berlino:** Fonti: linea curva Art Nouveau e pittura simbolista. Precursore dell'Espressionismo; una visione tragica della vita (ansia, follia, paura, angoscia, disagio, solitudine, malattia, morte.); la valenza emotiva del colore; deformazione per comunicare sofferenza, rappresentazione del proprio stato interiore in modo da generalizzare le sue emozioni; la bellezza del brutto; il tema della maschera. Il fregio della vita: *Sera sul viale Karl Johan* 1892 (solitudine e incomunicabilità); *L'urlo* 1893 (autoritratto); *Vampiro*; *Madonna* 1895 (sessualità come "supremo inganno" che conduce alla vita ma anche alla morte); *Il bacio* 1897.

> **La metropoli moderna e l'ART NOUVEAU (1890-1914)**, Il primo modo in cui la società industriale cerca di darsi un'estetica: l'unità tra le arti; uso della linea curva e sinuosa, ispirazione alla natura e riferimenti al mondo vegetale, stilizzazione dei motivi ornamentali, colore piatto, decorativismo; la figura femminile e la sua eleganza. Stile applicato in architettura, scultura, pittura, arredamento, pubblicità e grafica per soddisfare l'esigenza di rinnovamento e i bisogni della società industriale. La Belle Epoque tra l'ottimistica fede nel progresso scientifico e una felicità apparente, tra la gloria apparente e l'inquietudine: la borghesia si arricchisce sfruttando i lavoratori, la cui spiritualità è uccisa dalla meccanizzazione. Il Decadentismo come fuga dalla realtà, ci si rifugia in un mondo intimo e raffinato. Caratteri generali comuni in Europa e negli Stati Uniti dello stile Liberty

(superamento dei regionalismi, stile internazionale): trovare un ACCORDO TRA ARTE E INDUSTRIA per produrre oggetti curati ALLA PORTATA DI TUTTI. L'oggetto artistico e la produzione industriale: la ricerca di una nuova bellezza nei prodotti industriali. Dalle arti applicate all'industrial design: il rapporto tra forma e funzione, la decorazione non è fine a se stessa.

**Stile Liberty a Milano in architettura: l'utilizzo di nuovi materiali come il ferro, ghisa, vetro; l'unità tra interno ed esterno.**

**>GAUDÌ e il Modernismo catalano:** stile coerente con la cultura spagnola influenzata da elementi islamici e gitani; architetture plasmate come oggetti scultorei e fantasiosi (geometria antieuclidea). Policromia e ricchezza decorativa. La NATURA come fonte d'ispirazione. *Casa Milà o Pedrera* 1905-7; *Sagrada Família* (iniziata nel 1882) l'ultima grande cattedrale europea simbolo di una fede che crede nel potere del miracolo (linea retta razionale rappresenta l'uomo-la linea curva rappresenta la Natura/Dio): *Parco Guell* 1900-14 di Barcellona (Arte totale).

-----  
**LE AVANGUARDIE storiche:** cenni Cubismo, Espressionismo, Futurismo.

**BRUNO MUNARI (1907-1988): "Un bambino creativo è un bambino felice"**

Industrial design; il gioco come attività cognitiva, sperimentazione libera, stimolazione creativa, autoapprendimento. I laboratori e i giochi per bambini di B.Munari.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

Agenda 2030: Obiettivo 16\_ Pace, giustizia e istituzioni forti.

Inventario opere d'arte sottratte dai nazisti. Effetti della Guerra sui beni artistici.

Competenze correlate attese: Conoscere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030; Rispettare e tutelare il patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale

**MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE**

La programmazione di Storia dell'Arte è stata ridotta rispetto al piano di lavoro iniziale poiché alcuni studenti hanno avuto bisogno più tempo del previsto per consolidare gli apprendimenti oltre che una personalizzazione della didattica; non è stato possibile esaminare analiticamente gli argomenti relativi a tutte le avanguardie storiche del novecento.

**INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI**

**INTERVENTI DI RECUPERO:**

Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte in itinere, per lo più in forma personalizzata attraverso la proposta di lavori specifici di approfondimento o revisione di argomenti.

**POTENZIAMENTO:**

LABORATORIO DI INFORMATICA:

1. abbiamo svolto diverse attività con il fine migliorare la propria competenza mediale, tecnologica, di linguaggio, di organizzazione del lavoro costruendo mappe concettuali e linee del tempo come strumenti di studio con il fine di avere una visione sinottica dei periodi storici studiati; analisi delle opere d'arte utilizzando documenti condivisi su cui la classe ha lavorato in simultanea interagendo tra loro
2. PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI su tematiche assegnate.

**TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

G. DORFLES – C. DALLA COSTA – G. PIERANTI, *Civiltà d'arte. edizione arancio - Dal quattrocento all' impressionismo*, VOL. 2, ATLAS

G. DORFLES – A. VETTESE – E. PRINCI, *Civiltà d'arte. edizione arancio - Dal postimpressionismo ad oggi*, VOL. 3, ATLAS

Oltre al libro di testo si sono utilizzati siti d'arte selezionati, video dei singoli artisti o movimenti; software e applicativi di presentazione, in particolare Adobe Spark e Power Point e negli anni passati software per montaggio video; Drive condiviso su Classroom; LIM per proiezione audiovisivi.

DOCENTE	<b>Prof. Giovanni MARGHERITA</b>
DISCIPLINA	<b>Religione</b>
	EDUCAZIONE CIVICA: <ul style="list-style-type: none"> <li>• SI'</li> <li>• NO ✓</li> </ul>
DESTINATARI	<b>5ASU</b>
ANNO SCOLASTICO	<b>2022/2023</b>

<i>COMPETENZE ATTESE CONCORDATE CON IL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE</i>	<i>ACQUISITE (si/in parte/no)</i>	<i>MOTIVAZIONI NON ACQUISIZIONE</i>
1 Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	<b>SI</b>	
2 Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	<b>SI</b>	
3 Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	<b>SI</b>	

#### **METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA**

- Spiegazione
- Lezione pratica
- Discussione guidata
- Apprendimento tra pari
- Didattica multimediale
- Condivisione di materiali ad integrazione delle lezioni
- Altro...

CONTENUTI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE (Distinguere in modo chiaro quelli relativi alla disciplina da quelli relativi a educazione civica)

#### **1. La Chiesa e il mondo contemporaneo**

La perdita di significato della morte.  
L'escatologia cristiana.  
La libertà religiosa.

#### **2. La ricerca della pace nel mondo e il rapporto con la natura**

Il messaggio biblico ed evangelico della pace.  
Le vie della pace.

### **3. La vita umana e il suo rispetto: viaggio nella bioetica**

Le origini della bioetica contemporanea. Lo scenario culturale attorno alla metà del XX secolo. Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina. La nascita della bioetica. Diverse prospettive bioetiche a confronto. Paradigmi bioetici.

Problemi di bioetica: La fecondazione artificiale, l'aborto.

La sofferenza e la malattia.

La morte umana: L'eutanasia e l'accanimento terapeutico.

La cura del dolore.

Il testamento biologico.

### **4. La morale cristiana**

Libertà e volontà , ma esistono davvero?

Al cuore della persona.

La coscienza.

Educare la coscienza ai valori e alle virtù.

### **5. Argomenti indicati in itinere con la collaborazione degli studenti**

L'attualità: i fatti, gli eventi e i comportamenti ci interrogano e coinvolgono.

La televisione, i giornali, la cultura, la società e la vita personale, nell'ambito del territorio e del mondo, offrono spunti utili per il dialogo educativo.

MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AI CONTENUTI DELLE ATTIVITA' PROGETTATE

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

**LEZIONE INTEGRATIVA SU MATRIMONIO, CONVIVENZA E "UNIONI DI FATTO" (PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA).**

TESTI E ALTRI SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

A. PORCARELLI – M. TIBALDI, *La sabbia e le stelle*, VOL. UNICO, SEI

Giovanni Pascoli, *La tovaglia*

Giovanni Pascoli (1855-1912) è un poeta dalla spiccata sensibilità, maturata anche in seguito alle tragedie familiari, prima fra tutte la morte del padre il 10 agosto 1867 assassinato da ignoti. Nella raccolta *Canti di Castelvecchio* (1903) il poeta riporta immagini della vita campestre associate ai ricordi dolorosi della sua vita. In questa lirica Pascoli recupera un'anti-

ca credenza romagnola secondo cui, se la sera dopo-cena non si sparecchia la tavola, «vengono i morti» e rimangono seduti tutta la notte intorno alla mensa. Ma la sorella deliberatamente lascia la tavola apparecchiata, per richiamare i propri cari scomparsi che, puntuali arrivano, sforzandosi, con dolore, di ricordare il proprio passato.

Le dicevano: — Bambina!  
che tu non lasci mai stesa,  
dalla sera alla mattina,  
ma porta dove l'hai presa,  
5 la tovaglia bianca, appena  
ch'è terminata la cena!  
Bada, che vengono i morti!  
i tristi, i pallidi morti!

Entrano, ansimano muti.  
10 Ognuno è tanto mai<sup>1</sup> stanco!  
E si fermano seduti  
la notte attorno a quel bianco<sup>2</sup>.  
Stanno lì sino al domani,  
col capo tra le due mani,  
15 senza che nulla si senta,  
sotto la lampada spenta.

È già grande la bambina;  
la casa regge, e lavora:  
fa il bucato e la cucina,  
20 fa tutto al modo d'allora.  
Pensa a tutto, ma non pensa  
a sparecchiare la mensa.  
Lascia che vengano i morti,  
i buoni, i poveri morti.

1. mai: rafforzativo.

2. quel bianco: la tovaglia.

25 Oh! la notte nera nera,  
di vento, d'acqua, di neve,  
lascia ch'entrino da sera,  
col loro anelito lieve;  
che alla mensa torno torno  
30 riposino fino a giorno,  
cercando fatti lontani  
col capo tra le due mani.

Dalla sera alla mattina,  
cercando cose lontane,  
35 stanno fissi, a fronte china,  
su qualche bricia<sup>3</sup> di pane,  
e volendo ricordare,  
bevono lagrime amare.  
Oh! non ricordano i morti,  
40 i cari, i cari suoi morti!

— Pane, sì... pane si chiama,  
che noi spezzammo concordi:  
ricordate?... È tela, a dama<sup>4</sup>:  
ce n'era tanta: ricordi?...  
45 Queste?... Queste sono due,  
come le vostre e le tue<sup>5</sup>,  
due nostre lagrime amare  
cadute nel ricordare! —

(G. Pascoli, *Canti di Castelvecchio*,  
a cura di N. Ebani, La Nuova Italia,  
Firenze 2001)

3. **bricia:** briciola.

4. **a dama:** con il disegno, o l'ordito, a scacchi.

5. **le vostre e le tue:** di voi vivi e di te poeta.

## CONSEGNA

### 1. Comprensione del testo

Sintetizza il contenuto della poesia in circa 80 parole.

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza la struttura della poesia e riconosci le due parti in cui si articola; individua quindi le corrispondenze e le differenze tra esse.
- 2.2 I morti, che costituiscono una presenza costante nella poesia di Pascoli, sono i protagonisti anche di questa lirica. Come li rappresenta il poeta? In che relazione stanno con i vivi?
- 2.3 Altro tema fondamentale nella produzione di Pascoli è quello del ricordo, presente in particolare nelle ultime due strofe. Quale funzione assume in questa poesia il "ricordare"? Quali sensazioni provoca?

### 3. Riflessioni e approfondimento

Trendo spunto dal testo proposto illustra il tema, tipicamente pascoliano, del ricordo e del rapporto tra vivi e defunti, collegandolo al complesso della sua produzione, alla sua elaborazione teorica e al contesto culturale del periodo.

## Primo Levi, da *La tregua*

Primo Levi, in anni successivi alla prima pubblicazione di *Se questo è un uomo* (1947), narra ne *La tregua* l'avventuroso viaggio che, dopo la liberazione del campo di sterminio di Auschwitz, lo conduce attraverso i territori dell'Europa centro-orientale devastati dalla guerra e percorsi da profughi, verso casa, nella città natale di Torino. Il libro, scritto sulla base di

una traccia dell'itinerario stesa da Levi nell'immediatezza degli eventi, è pubblicato nel 1963, anno in cui vince il Premio Campiello.

Preceduto da una poesia (come già *Se questo è un uomo*), è articolato in diciassette capitoli, del primo dei quali, intitolato *Il disgelo*, è qui di seguito riportata la parte iniziale.

Nei primi giorni del gennaio 1945, sotto la spinta dell'Armata Rossa<sup>1</sup>, i tedeschi avevano evacuato in tutta fretta il bacino minerario slesiano. Mentre altrove, in analoghe condizioni, non avevano esitato a distruggere col fuoco e con le armi i Lager insieme con i loro occupanti, nel distretto di Auschwitz operarono diversamente: ordini superiori (a quanto pare dettati personalmente da Hitler) imponevano di "recuperare", a qualunque costo, ogni uomo abile al lavoro. Perciò tutti i prigionieri sani furono evacuati, in condizioni spaventose, su Buchenwald e su Mauthausen<sup>2</sup>, mentre i malati furono abbandonati a loro stessi. Da vari indizi è lecito dedurre la originaria intenzione tedesca di non lasciare nei campi di concentramento nessun uomo vivo, ma un violento attacco aereo notturno, e la rapidità dell'avanzata russa, indussero i tedeschi a mutare pensiero, e a prendere la fuga lasciando incompiuto il loro dovere e la loro opera.

Nell'infermeria del lager di Buna-Monowitz<sup>3</sup> eravamo rimasti in ottocento. Di questi, circa cinquecento morirono delle loro malattie, di freddo e di fame prima che arrivassero i russi, ed altri duecento, malgrado i soccorsi, nei giorni immediatamente successivi.

La prima pattuglia russa giunse in vista del campo verso il mezzogiorno del 27 gennaio 1945. Fummo Charles<sup>4</sup> ed io i primi a scorgerla: stavamo trasportando alla fossa comune il corpo di Sòmogyi, il primo dei morti fra i nostri compagni di camera. Rovesciammo la barella sulla neve corrotta, ch  la fossa era ormai piena, ed altra sepoltura non si dava: Charles si tolse il berretto, a salutare i vivi e i morti. Erano quattro giovani a cavallo, che procedevano guardinghi, coi mitragliatori imbracciati, lungo la strada che limitava il campo. Quando giunsero ai reticolati, sostarono a guardare, scambiandosi parole brevi e timide, e volgendo sguardi legati da uno strano imbarazzo sui cadaveri scomposti, sulle baracche sconquassate, e su noi pochi vivi.

A noi parevano mirabilmente corporei e reali, sospesi (la strada era pi  alta del campo) sui loro enormi cavalli, fra il grigio della neve e il grigio del cielo, immobili sotto le folate di vento umido minaccioso di disgelo.

Ci pareva, e cos  era, che il nulla pieno di morte in cui da dieci giorni ci aggiravamo come astri spenti avesse trovato un suo centro solido, un nucleo di condensazione: quattro uomini armati, ma non armati contro di noi; quattro messaggeri di pace, dai visi rozzi e puerili sotto i pesanti caschi di pelo. Non salutavano, non sorridevano; apparivano oppressi, oltre che da piet , da un confuso ritegno, che sigillava le loro bocche, e avvinceva i loro occhi allo scenario funereo. Era la stessa vergogna a noi ben

**1. sotto la spinta dell'Armata Rossa:** il campo di Auschwitz, dove Levi nel febbraio 1944 era stato deportato in seguito all'arresto in Italia per la sua attivit  di partigiano, venne abbandonato dai tedeschi e quindi liberato dall'Armata Rossa sovietica nel gennaio 1945.

**2. Buchenwald e Mauthausen:** sono altri due campi di concentramento e sterminio nazisti, il primo in Germania, il secondo in Austria.

**3. lager di Buna-Monowitz:** il campo di lavoro (*lager* in tedesco) presso Auschwitz, in Alta Slesia (un tempo prus-

siana, oggi polacca).

**4. Charles:** il maestro di scuola francese, proveniente dalla regione dei Vosgi, conosciuto da Levi nell'infermeria del Lager al momento del suo ricovero nel 1945, come l'autore narra nell'ultimo capitolo di *Se questo   un uomo*.

30 nota, quella che ci sommergeva dopo le selezioni, ed ogni volta che ci toccava assistere o sottostare a un oltraggio: la vergogna che i tedeschi non conobbero, quella che il giusto prova davanti alla colpa commessa da altrui, e gli rimorde che esista, che sia stata introdotta irrevocabilmente nel mondo delle cose che esistono, e che la sua volontà buona sia stata nulla o scarsa, e non abbia valso a difesa. Così per noi anche l'ora della libertà suonò grave e chiusa, e ci riempì gli animi, ad un tempo, di gioia  
35 e di un doloroso senso di pudore, per cui avremmo voluto lavare le nostre coscienze e le nostre memorie della bruttura che vi giaceva: e di pena, perché sentivamo che questo non poteva avvenire, che nulla mai più sarebbe potuto avvenire di così buono e puro da cancellare il nostro passato, e che i segni dell'offesa sarebbero rimasti in noi per sempre, e nei ricordi di chi vi ha assistito, e nei luoghi ove avvenne, e nei racconti che ne avremmo fatti. Poiché, ed è questo il tremendo privilegio della nostra ge-  
40 neratione e del mio popolo, nessuno mai ha potuto meglio di noi cogliere la natura insanabile dell'offesa, che dilaga come un contagio. È stolto pensare che la giustizia umana la estingua. Essa è una inesauribile fonte di male: spezza il corpo e l'anima dei sommersi, li spegne e li rende abietti; risale come infamia sugli oppressori, si perpetua come odio nei superstiti, e pullula in mille modi, contro la stessa volontà di tutti, come sete di vendetta, come cedimento morale, come negazione, come stanchezza,  
45 come rinuncia. Queste cose, allora mal distinte, e avvertite dai più solo come una improvvisa ondata di fatica mortale, accompagnarono per noi la gioia della liberazione. Perciò pochi fra noi corsero incontro ai salvatori, pochi caddero in preghiera. Charles ed io sostammo in piedi presso la buca ricolma di membra livide, mentre altri abbattevano il reticolato; poi rientrammo con la barella vuota, a portare la notizia  
50 ai compagni.

(P. Levi, *La tregua*, Einaudi, Torino 1962)

## CONSEGNA

### 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del testo in non più di 100 parole.

### 2. Analisi del testo

- 2.1 Riconosci le parti in cui è scandito il testo: qual è il tema dominante di ciascuna e come si differenziano? Distingui le parti più propriamente narrative da quelle a carattere riflessivo.
- 2.2 Soffermati sulle parole «vergogna» (rr. 29 e 31) e «sommersi» (r. 42; «ci sommergeva», r. 30), e sviluppane il significato.
- 2.3 Riconosci i procedimenti espositivi propri della descrizione e dell'argomentazione scientifica (lessico, nessi logici ecc.). Metti in relazione le scelte formali con il contenuto del testo e con il messaggio che l'autore intende trasmettere.
- 2.4 Analizza l'episodio dell'arrivo dei soldati a cavallo: dove assume un andamento epico e dove esso si smorza? Con quali elementi descrittivi sono rappresentati i cavalieri? Da quale o quali punti di vista sono descritti?
- 2.5 Qual è il significato che il termine «sommersi» assume in questo testo, anche in relazione all'uso che Levi ne fa in altre opere.

### 3. Riflessioni e approfondimento

La pagina che hai letto contiene una profonda riflessione sul male assoluto, di cui l'olocausto nazista degli ebrei è stato una terribile manifestazione: rifletti sulla sua capacità di contagio e sugli effetti che esso produce, elencati da Primo Levi, e chiediti se condividi l'amara sua convinzione relativa alla incoercibile irrimediabilità del male, eventualmente facendo appello alle tue convinzioni morali, filosofiche, religiose e alle tue conoscenze storiche e culturali. Applica tali riflessioni anche ad altre situazioni storiche e all'attualità.

**Diego De Silva, “Mancarsi”, Einaudi, 2012**

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic.

Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

*Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è “la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai”. Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.*

**1. Comprensione del testo**

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

**2. Analisi del testo**

- 2.1 Che cosa significa dire che la gente “vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune”?
- 2.2 Che cosa sono, a tuo parere, i “pensieri sghembi”?
- 2.3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che “nell'amore si tace molto più di quanto non si dica”? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
- 2.4 Cosa intende l'autore quando parla di “tollerabile infelicità”?
- 2.5 Perché trovare “i nostri pensieri nei libri” è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

**3. Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

## **PROPOSTA B2**

Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che 40 non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta. 10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo 20 che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'istoria si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo... [...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, 25 aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non 30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di historiae come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

### Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui. Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

---

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento»

**PROPOSTA C1**

«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere.

[...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale. [...]»

Zygmunt BAUMAN, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro; prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, potrai sviluppare il tuo elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea;
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi;
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza;
- sul significato di «*società individualizzata*»;
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni, potrai inserire nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale.

**PROPOSTA C2**

**Ivano Dionigi**, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendicontra; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Griglia di valutazione prova scritta di italiano**

**Tipologia A: Analisi del testo letterario**

**Studente/essa** : \_\_\_\_\_ **classe:** \_\_\_\_\_ **data:** \_\_\_\_\_

<b>Indicatori generali</b>	<b>60</b>	<b>Punti</b>
<p><b>1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>                      2: testo disorganico nelle sue parti                      4: testo organizzato in modo elementare                      6: testo sufficientemente pianificato e organizzato                      8: testo ideato e organizzato in modo efficace                      10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti</p>	<b>10</b>	
<p><b>1.2 Coesione e coerenza testuale.</b>                      2: testo privo di coesione e di coerenza                      4: testo poco coeso e/o poco coerente                      6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti                      8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza                      10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti</p>	<b>10</b>	
<p><b>2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.</b>                      2: lessico non appropriato                      4: lessico povero e ripetitivo                      6: lessico corretto ma poco vario                      8: lessico appropriato e vario                      10: lessico ricco ed efficace</p>	<b>10</b>	
<p><b>2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>                      2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta                      4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura                      6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo                      8: assenza di errori e punteggiatura corretta                      10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.</p>	<b>10</b>	
<p><b>3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>                      2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali                      4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi                      6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi                      8: buone conoscenze e riferimenti adeguati                      10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali</p>	<b>10</b>	

<b>3.2Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> 2: assenza di giudizi e valutazioni 4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti 6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche 8: giudizi e valutazioni pertinenti 10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali	<b>10</b>	
<b>Indicatori specifici per la tipologia A</b>	<b>40</b>	
<b>1. Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>  4: Fraintendimento del testo nel suo complesso 8: Interpretazione non del tutto corretta e superficiale 12: Interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 16: Interpretazione corretta e articolata 20: interpretazione, corretta, articolata, approfondita	<b>20</b>	
<b>2. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>  4: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 8: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 12: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 16: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 20: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	<b>20</b>	

Punteggio totale ___/100	Punteggio ___/20	Punteggio ___/15	Voto assegnato:
<b>Eventuali osservazioni</b>			
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>			

**Nota per la valutazione della prova d'Esame di Stato**

Secondo le indicazioni del MIUR il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato da ventesimi a quindicesimi con tabella di conversione allegata all'OM 65 14 marzo 2022 "Esami di Stato".

## Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente/essa: \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

<b>Indicatori generali</b>	<b>60</b>	<b>Punti</b>
<b>1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b> 2: testo disorganico nelle sue parti 4: testo organizzato in modo elementare 6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 8: testo ideato e organizzato in modo efficace 10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	<b>10</b>	
<b>1.2 Coesione e coerenza testuale.</b> 2: testo privo di coesione e di coerenza 4: testo poco coeso e/o poco coerente 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	<b>10</b>	
<b>2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.</b> 2: lessico non appropriato 4: lessico povero e ripetitivo 6: lessico corretto ma poco vario 8: lessico appropriato e vario 10: lessico ricco ed efficace	<b>10</b>	
<b>2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> 2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 8: assenza di errori e punteggiatura corretta 10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.	<b>10</b>	
<b>3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> 2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi 6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi 8: buone conoscenze e riferimenti adeguati 10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali	<b>10</b>	

<b>3.2Espressione di valutazioni personali/rielaborazione.</b> 2: assenza di giudizi e valutazioni 4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti 6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche 8: giudizi e valutazioni pertinenti 10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali	<b>10</b>	
<b>Indicatori specifici della tipologia B</b>	<b>40</b>	
<b>1. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b> 2: errori logici nel ragionamento e uso improprio dei connettivi 4: lacune nello sviluppo del ragionamento 6: ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici 8: ragionamento coerente; connettivi adeguati 10: ragionamento coerente e articolato sostenuto da connettivi efficaci	<b>10</b>	
<b>2. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali individuati /utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b> 3: Riferimenti culturali assenti o incongruenti 6: Riferimenti culturali generici e superficiali 9: Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti 12: Discreta padronanza di riferimenti culturali 15: Buona padronanza e piena pertinenza dei riferimenti culturali	<b>15</b>	
<b>3. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b> 3: Non individua correttamente la tesi e le argomentazioni 6: Individua solo parzialmente la tesi e le argomentazioni 9: Individua correttamente la tesi ma non coglie pienamente le argomentazioni 12: Individua correttamente la tesi e le argomentazioni 15: Coglie con sicurezza la tesi e riconosce con precisione le argomentazioni	<b>15</b>	

Punteggio totale ___/100	Punteggio ___/20	Punteggio ___/15	Voto assegnato:
--------------------------	------------------	------------------	-----------------

<b>Eventuali osservazioni</b>
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

**Nota per la valutazione della prova d'Esame di Stato**

Secondo le indicazioni del MIUR il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato da ventesimi a quindicesimi con tabella di conversione allegata all'OM 65 14 marzo 2022 "Esami di Stato".

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Studente/essa: \_\_\_\_\_

classe: \_\_\_\_\_

data: \_\_\_\_\_

<b>Indicatori generali</b>	<b>60</b>	<b>Punti</b>
<p><b>1. 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>                      2: testo disorganico nelle sue parti                      4: testo organizzato in modo elementare                      6: testo sufficientemente pianificato e organizzato                      8: testo ideato e organizzato in modo efficace                      10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti</p>	<b>10</b>	
<p><b>1.2 Coesione e coerenza testuale.</b>                      2: testo privo di coesione e di coerenza                      4: testo poco coeso e/o poco coerente                      6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti                      8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza                      10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti</p>	<b>10</b>	
<p><b>2.1 Ricchezza e padronanza lessicale.</b>                      2: lessico non appropriato                      4: lessico povero e ripetitivo                      6: lessico corretto ma poco vario                      8: lessico appropriato e vario                      10: lessico ricco ed efficace</p>	<b>10</b>	
<p><b>2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>                      2: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta                      4: errori diffusi di grammatica e punteggiatura                      6: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo                      8: assenza di errori e punteggiatura corretta                      10: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura.</p>	<b>10</b>	
<p><b>3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>                      2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali                      4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti poco significativi                      6: conoscenze e riferimenti adeguati ma non approfonditi                      8: buone conoscenze e riferimenti adeguati                      10: conoscenze e riferimenti approfonditi e originali</p>	<b>10</b>	
<p><b>3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>                      2: assenza di giudizi e valutazioni                      4: giudizi e valutazioni superficiali e poco pertinenti                      6: giudizi e valutazioni pertinenti ma generiche                      8: giudizi e valutazioni pertinenti                      10: giudizi e valutazioni critiche approfondite e originali</p>	<b>10</b>	
<b>Indicatori specifici per tipologia C</b>	<b>40</b>	

<p><b>1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b></p> <p>2: Testo non pertinente; titolo e paragrafazione eventuale non coerenti  4: Testo non del tutto pertinente; titolo e paragrafazione poco adeguati  6: Testo nel complesso pertinente; titolo adeguato e paragrafazione corretta  8: Testo pertinente; titolo efficace; paragrafazione adeguata  10: Testo pertinente; titolo originale ed efficace; paragrafazione ben articolata</p>	<b>10</b>	
<p><b>2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b></p> <p>2: Sviluppo confuso e disordinato dell'esposizione  4: Sviluppo poco organico  6: Sviluppo sufficientemente ordinato  8: Sviluppo ordinato e lineare.  10: Sviluppo scorrevole ed equilibrato.</p>	<b>10</b>	
<p><b>3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b></p> <p>4: Conoscenze e riferimenti culturali assenti o errati  8: Conoscenze superficiali e scarsa presenza di riferimenti culturali  12: Conoscenze corrette ma poco approfondite; riferimenti generici.  16: Conoscenze articolate e riferimenti culturali adeguati  20: Conoscenze approfondite e riferimenti culturali efficaci.</p>	<b>20</b>	

Punteggio totale ___/100	Punteggio ___/20	Punteggio ___/15	Voto assegnato:
--------------------------	------------------	------------------	-----------------

<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>
<hr/> <hr/> <hr/>

**Nota per la valutazione della prova d'Esame di Stato**

Secondo le indicazioni del MIUR il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato da ventesimi a quindicesimi con tabella di conversione allegata all'OM 65 14 marzo 2022 "Esami di Stato".

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

**Titolo: I mass media ed i loro effetti su individui e società.**

### **PRIMA PARTE**

*Il candidato, con riferimenti alle conoscenze acquisite, nell'ambito delle Scienze Umane, ed avvalendosi anche della lettura dei documenti riportati, illustri ed analizzi il tema dei mass media evidenziandone le caratteristiche, gli effetti, le funzioni possibili ed i cambiamenti più recenti.*

#### **Documento 1**

"L'ha detto la radio!", "L'ho visto in televisione!". C'è ancora qualcuno che pensa che la radio e la televisione siano una specie di fotocopiatrici della realtà. C'è una persona che parla, egli pensa noi le mettiamo un microfono davanti e la radio riproduce il suo discorso in modo oggettivo e veridico. Oppure un corteo attraversa una città, e una telecamera registra e diffonde "dal vivo" ciò che accade. Le cose però non sono così semplici: una radiocronaca o una ripresa televisiva non sono la realtà, né tanto meno la verità, ma interpretazioni soggettive di eventi. Alcuni sono creati espressamente per essere ripresi, sono "media events", oppure ricostruzioni di finzione; altri si svolgerebbero anche se la televisione non ci fosse [...].

E. Menduni, *Televisione e radio nel XXI secolo*, Editori Laterza, Roma-Bari 2016, p.5.

#### **Documento 2**

Uno degli aspetti che caratterizza l'attuale società complessa è l'*iperconnessione*. Ciascuno di noi stabilisce quotidianamente connessioni con gli altri, tutto è avvolto da una nuvola di dati e di fili invisibili che rendono ciò che prima era distante, ora più vicino, più facilmente raggiungibile. Il binomio tra solitudine e *iperconnessione* rappresenta uno dei tratti distintivi dell'individuo di oggi e alimenta un dibattito molto acceso tra tecno-ottimisti e tecno-pessimisti.

M. Lancini e T. Zanella, *Internet, Nuove normalità e nuove dipendenze*, in M. Lancini (a cura di), *Il ritiro sociale negli adolescenti. La solitudine della generazione iperconnessa*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2019, p. 21.

#### **Documento 3**

Il consumo dei media è stato storicamente un fenomeno additivo. Nel corso della modernità, gli abitanti del mondo occidentale hanno cioè sommato al consumo dei media esistenti quello dei "nuovi media" emersi nelle varie epoche. E' successo questo quando sono nati i mezzi audiovisivi che si sono aggiunti ai consumi dei media a stampa, e sta succedendo questo con la nascita dei media digitali, [...] che hanno occupato spazi della giornata che prima non erano di pertinenza della comunicazione mediata. [...]

M. Gui, *A dieta di media. Comunicazione e qualità della vita.*, Il Mulino, Bologna 2014, p.46.

### **SECONDA PARTE**

**Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:**

1. Si illustrino, evidenziandone la relazione, i concetti di *ruolo* e di *status*.
2. La maestra montessoriana, rispetto alla figura dell'insegnante genericamente intesa, ha caratteristiche distintive. Si definiscano le peculiarità della maestra descritta da M. Montessori.
3. Si confrontino, dopo breve contestualizzazione, i concetti di Globale vs Locale.
4. Si illustrino le diverse agenzie di socializzazione, primaria e secondaria, e la loro relazione.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA (Scienze Umane)**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_

**Classe - Sede:** \_\_\_\_\_

CRITERI	DESCRITTORI	PUNTI	A) PUNTEGGIO PRIMA PARTE	B) PUNTEGGIO SECONDA PARTE (QUESITI)
<b>CONOSCERE</b> <i>CONOSCE LE CATEGORIE CONCETTUALI DELLE SCIENZE UMANE, I RIFERIMENTI TEORICI, I TEMI E I PROBLEMI, LE TECNICHE E GLI STRUMENTI DELLA RICERCA AFFERENTI AGLI AMBITI DISCIPLINARI SPECIFICI.</i>	Informazioni corrette, esaurienti, precise e contestualizzate che dimostrano una conoscenza rigorosa, approfondita, rielaborata degli argomenti trattati	7		
	Informazioni corrette, precise e contestualizzate che dimostrano un'approfondita conoscenza degli argomenti trattati	6		
	Selezione completa e contestualizzata delle informazioni che dimostrano un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati.	5		
	<b>Selezione delle informazioni e loro contestualizzazione che dimostrano una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati</b>	4		
	Genericità, parzialità delle informazioni e della contestualizzazione	3		
	Informazioni lacunose, frammentarie e non contestualizzate	2		
	Informazioni inadeguate che evidenziano conoscenze errate.	1		
	Assente (prova non svolta)	0		
<b>COMPNDERE</b> <i>COMPRENDE IL CONTENUTO E IL SIGNIFICATO DELLE INFORMAZIONI FORNITE DALLA TRACCIA E LE CONSEGNE CHE LA PROVA PREVEDE.</i>	Comprensione precisa del contenuto e delle consegne	5		
	Comprensione globalmente adeguata del contenuto e delle consegne	4		
	<b>Comprensione essenziale del contenuto e delle consegne</b>	3		
	Comprensione parziale e/o lacunosa del contenuto e delle consegne	2		
	Assente (prova non svolta)	1		
<b>INTERPRETARE</b> <i>FORNIRE UN'INTERPRETAZIONE COERENTE ED ESSENZIALE DELLE INFORMAZIONI APPRESE, ATTRAVERSO L'ANALISI DELLE FONTI E DEI METODI DI RICERCA.</i>	Interpretazione articolata, significativa, precisa delle informazioni apprese	4		
	Buona interpretazione delle informazioni apprese	3		
	<b>Interpretazioni sufficienti delle informazioni apprese</b>	2.5		
	Interpretazione superficiale ed approssimativa delle informazioni apprese	2		
	Inadeguata interpretazione delle informazioni apprese	1		
	Assente (prova non svolta)	0		
<b>ARGOMENTARE*</b> <i>EFFETTUARE COLLEGAMENTI E CONFRONTI TRA GLI AMBITI DISCIPLINARI AFFERENTI ALLE SCIENZE UMANE; LEGGERE I FENOMENI IN CHIAVE CRITICO RIFLESSIVA; RISPETTARE I VINCOLI LOGICI E LINGUISTICI.</i>	Analisi puntuale, significativa e motivata e critica con collegamenti pluridisciplinari riferimenti puntuali ad autori e/o testi. linguaggio corretto e rigoroso.	4		
	Documentazione delle affermazioni che dimostrano capacità di analisi delle informazioni e di sintesi nella rielaborazione. linguaggio corretto.	3		
	<b>Selezione ed esposizione proporzionata e coerente dei contenuti disciplinari. Linguaggio disciplinare sufficientemente corretto.</b>	2.5		
	Selezione ed esposizione imprecisa e/o vaga dei contenuti di studio. Linguaggio disciplinare impreciso.	2		
	Selezione ed esposizione approssimativa e/o generica e/o ridondante. Linguaggio disciplinare inadeguato.	1		
	Assente (prova non svolta)	0		

Totale Punti		
Punteggio Pesato	(x 0,70)	(x 0,30)
Punteggio della Prova	/20	

\*L'indicatore non sarà considerato nella valutazione delle prove degli allievi con D.S.A. per quanto concerne: l'ortografia e l'uso della punteggiatura.